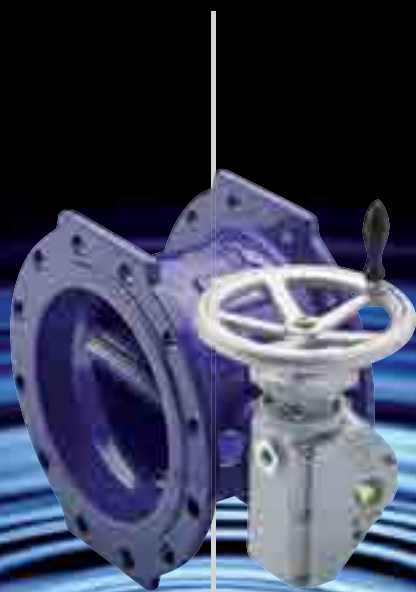


1976

SMALTO
UN LEGAME INDISSOLUBILE
UNA PROTEZIONE DURATURA



NUSSBAUM^{RN}

Gut installiert Bien installé Ben installato

INNOVATIVO

PRESSATURA su tubi a pareti spesse!

OPTIFITT^{press}



➔ **Economicità innovativa** Installazione più rapida fino al 60%

➔ **Sicurezza** Installazione ermetica al 100% senza rischi di incendio

Pressfitting per tubi in acciaio a pareti spesse per riscaldamento, sprinkler, climatizzatori e industria



R. Nussbaum SA Produttore rubinetterie e sistemi tecnica sanitaria 4601 Olten www.nussbaum.ch



Albo degli artigiani

Finalmente l'albo delle imprese artigianali è una realtà. Dal primo febbraio scorso è infatti ufficialmente in vigore.

Nei primi sei mesi si tratterà di allestire correttamente i dossier per l'iscrizione da inviare all'Ufficio competente. L'albo è sorretto dalla relativa Legge sulle imprese artigianali (LIA) che si prefigge essenzialmente di garantire la qualità dei lavori delle aziende artigianali che operano in Ticino; migliorare la sicurezza dei lavoratori; prevenire gli abusi e il lavoro nero. Questa Legge è stata fortemente voluta dalle associazioni degli artigiani ticinesi e ha trovato nel Consigliere di Stato, On. Zali, un formidabile promotore. Zali ha compreso le difficoltà degli artigiani e ha saputo, in un momento non facile, trovare le necessarie soluzioni. Non tutti avrebbero avuto il coraggio politico di agire in questo senso. È certamente riduttivo affermare che la Legge sulle imprese artigianali e il relativo albo sono "strumenti anti-padroncini" come affermano certi organi di stampa e media elettronici. Se le regole del gioco dovessero valere unicamente per le aziende estere questa Legge sarebbe discriminatoria è dunque anticonstituzionale. Per intenderci, non solo le ditte straniere, ma anche gli artigiani confederati non potranno lavorare in Ticino senza la necessaria preventiva iscrizione all'albo. D'altro canto è innegabile che in questo Cantone esiste un problema legato all'attività di aziende estere che non rispettano le regole e che dunque esercitano una concorrenza sleale nei confronti di chi queste regole le rispetta. La Legge sulle imprese artigianali e il relativo albo possono certamente contribuire a rendere il mercato più trasparente e disciplinato.

Flavio Bassetti

- 02 Bai Angelo e Figlio SA, una tradizione di famiglia alla sua terza generazione
- 04 "Genio del rame"
- 07 Diventare un buon ricordo
- 11 Ritorno alla Belle Epoque durante la Swissbau 2016
- 15 Grande varietà di marchi di conformità Acqua
- 16 STRATON XL fissa nuovi standard nel riscaldamento a gasolio
- 18 Ritorno al futuro con smalto
- 20 Soluzioni che fanno risparmiare tempo e denaro nel campo delle acque reflue
- 22 La collezione Ino di Keramik Laufen celebra il lavabo in SaphirKeramik
- 24 Fondere creatività e design con innovazione e funzionalità: è il progetto che sta alla base di NDW
- 26 Laufen e il Gruppo Noventa sviluppano un WC-doccia "made in Switzerland"
- 27 Pompe di calore alpha innotec: digitali, modulari, in rete
- 29 Syncro di Domotec fissa nuovi standard nel campo dei bollitori ad elevate prestazioni
- 30 Pulizia condotte di ventilazione con profumazione, novità assoluta in Svizzera!
- 32 Per tutte le esigenze - Il nuovo sistema orinatoio Geberit
- 34 Sissach punta su SERDUCT
- 37 Convettore ad incasso Zehnder Terraline
- 38 Swissbau 2016 - Riflessioni - Uno sguardo a 360° sulla Nussbaum
- 40 Il meccanico di macchine agricole del canton Soletta Maurice Häner vince il Debrunner Acifer Trophy

suissetec ticino

Anno IX - marzo 2016
ISSN 1662-6486



IMPRESSUM

Redazione suissetec Ticino e Moesano
 Segretariato della Svizzera di lingua italiana
 Via Cantonale 34a, Stabile Violino
 CH-6928 Manno
 Tel. 091 605 18 07
 info@suissetec-ti.ch • www.suissetec-ti.ch

Editore Fabio Sacchi
 suissetec ticino®

Marketing, grafica e pubblicità Pubblicità Sacchi, Edizioni Tecniche & Commerciali
 CP 558, CH-6928 Manno
 Tel. 091 600 20 70
 www.pubblicitasacchi.ch

Bai Angelo e Figlio SA, una tradizione di famiglia alla sua terza generazione

Era l'anno 1947 quando Angelo Bai assolveva la formazione professionale di montatore di riscaldamenti presso la ditta Brünswiler di Locarno. Nel 1957, all'età di 25 anni, costituì la ditta Bai-Monotti-Martini con attività in proprio. Nel 1964 Angelo Bai ritirò le quote dei due soci fondatori dando il proprio nome all'azienda: "Bai Angelo impianti riscaldamenti e sanitari".

Sin da subito Angelo Bai si fece notare e riuscì ad essere apprezzato e stimato per la capacità nel realizzare importanti opere nel settore tecnico termo-sanitario, come ad esempio l'Hotel Pergola, il Mulino di Ascona e gli stabili "Case al Ponte". Angelo fu lungimirante nel dotarsi, tra i primi in Ticino, di un furgone attrezzato, il "Servizio Riparazioni Express", così da intervenire al più presto a domicilio della clientela per le riparazioni urgenti; questo servizio era curato dal fratello Romano. Nel 1965 il personale in azienda raggiunse le 10 unità e molti furono i lavori importanti eseguiti in quell'anno: La Residenza Palazzo Kennedy, Bauer Ascodomus, gli alberghi Castello e il Polo di Ascona e, nel 1970, il primo appalto cantonale per i lavori al Monte Verità.

Il figlio Bruno, grazie alla passione trasmessagli dal padre Angelo, tra il 1971 e 1975 assolse la formazione di tecnico di riscaldamenti presso una ditta esterna e nel 1976 iniziò a lavorare a fianco del padre nell'azienda di famiglia, concludendo anche la formazione come tecnico sanitario diplomato.



Sopra: il primo veicolo con cui la ditta Angelo Bai garantiva negli anni '60 il servizio espresso "riparazioni riscaldamenti e sanitari".

Da sinistra: Paride Bai con il nonno Angelo e il fratello Thierry.

Sullo sfondo alla parete si possono intravedere le attestazioni delle grandi passioni di Angelo che fu campione ticinese di bocce nel 1961 e 1962, socio fondatore del FC Ascona con 17 anni di presidenza e 15 anni, di cui di 2 di presidenza, nel comitato dell'HC Ascona.



Sotto: Bruno Bai ha sapientemente rappresentato la seconda generazione della ditta Bai Angelo e Figlio SA.





Marco Bai, nipote di Angelo, iniziò anche lui a lavorare nel settore degli interventi di riparazione e del servizio dopo vendita, potenziando così il supporto tecnico e prendendo il posto di Romano rilevando le sue responsabilità.

Bruno nel 1980 è diventato cofondatore di ATTS (Associazione Tecnica Termo-Sanitaria) con carica di vice-presidente sino al 1990, mentre Angelo è stato per 12 anni membro di comitato APSLI (ora denominata suissetec).

Nel 1983 si ricorda il primo impianto solare che diede l'avvio nel settore delle energie rinnovabili. Nel 1986 il figlio Bruno, che oramai si era fatto "le ossa", diventò comproprietario dell'azienda e la ditta prese il nome di "Bai Angelo e Figlio". Nel 1989 Claudio Madonna iniziò l'attività in azienda quale segretario-contabile e coordinatore dei piccoli lavori di ristrutturazione.

Quello che fece la differenza per la "Bai Angelo e Figlio" fu proprio la loro professionalità e dedizione; poiché i materiali, le soluzioni adottate, l'organizzazione del lavoro sono importanti ma, in cantiere, niente può sostituire dei tecnici motivati, preparati e con l'esperienza acquisita dai titolari.

Grazie a questa lungimirante visione e al modo di vedere le cose, la ditta continuò a crescere con importanti lavori di grande prestigio quali il Credito Svizzero di Ascona (attuale Credit Suisse), la pista di ghiaccio "Siberia", l'ospedale cantonale "La Carità", l'albergo "Eden Roc", la fabbrica di tabacchi di Brissago, il Centro sportivo del Gambarogno, la casa anziani "Bel Soggiorno", l'istituto socioterapeutico "La Motta" di Brissago, la casa "Andrea Cristoforo" sino a spaziare fuori regione con gli impianti antincendio della Filanda di Mendrisio e dell'IKEA di Grancia, molte altre opere prestigiose e istituzionali pubbliche. Nel 2003 la ditta diventò società anonima e prese il nome attuale di "Bai Angelo e Figlio SA", nel 2005 stipulò un accordo di acquisto con la società Porta Gian Piero Sagl ed estese il pacchetto clienti nella regione di Brissago.

Nel 2007 i festeggiamenti della "Bai Angelo e Figlio SA" per il traguardo dei suoi 50 anni di attività.

Nel 2010 Thierry Bai, figlio di Bruno, dopo essersi diplomato come progettista tecnico di riscaldamenti, entrò in azienda quale collaboratore dell'ufficio tecnico. Lorenzo Fornera stimato professionista della regione e maestro progettista federale di riscaldamenti, nel 2011 diventò collaboratore contribuendo alla crescita e know-how dell'azienda. Una brutta malattia colpì Bruno Bai che scomparve prematuramente il 27 febbraio 2012 all'età di 57 anni. Paride Bai, fratello di Thierry affiancò l'azienda nel 2015 dopo essersi diplomato in economia aziendale e attualmente segue la formazione di contabile federale, un contributo tangibile e importante per il potenziamento del settore amministrativo.

La ditta "Bai Angelo e Figlio SA", oramai affermata da quasi 60 anni, conta attualmente 22 collaboratori che formano un vero team altamente specializzato, garantendo un servizio di alta qualità in tutte le fasi di realizzazione dell'impianto, dalla progettazione all'assistenza e manutenzione, senza tralasciare il settore delle energie rinnovabili.

Il responsabile suissetec del Locarnese Massimo Frizzi e il segretario Flavio Bassetti hanno visitato la ditta lo scorso 11 febbraio. Per l'occasione si sono intrattenuti con Angelo, Paride e Thierry.

Il comitato e la direzione di suissetec si complimentano con il team dell'azienda per i 50 anni di affiliazione, e in modo particolare con Angelo Bai che alla bella età di 84 anni si contraddistingue ancora per il forte attaccamento all'azienda e la grande passione per la professione che ha saputo trasmettere a figli e nipoti.



Ulteriori informazioni:

Bai Angelo & Figlio SA

Via Medere 14

CH-6612 Ascona

Tel. 091 791 11 80

Fax 091 791 05 80

info@bai-ascona.ch

www.bai-ascona.ch

“Genio del rame”

Di Marcel Baud

Foto: messe a disposizione da Karl Studach

“era il soprannome di mio nonno, giacché ai suoi tempi aveva ricoperto i tetti delle chiese in tutto il cantone», ricorda sorridendo Karl Studach, titolare della Hans Studach’s Erben AG. Da 100 anni, l’azienda di lattoneria di Coira è membro di suissetec. Una retrospettiva.



St. Johannes-Stift a Zizers (1902): tetti a piramide di rame erano la specialità degli Studach.

Era il 1891, allorché lo stagnaio Johann Studach (*1858) di Altstätten SG si stabilì nella città alpina. Qui iniziò la sua attività nel 1901 nella Süsswinkelgasse. Il figlio Hans (*1891), appunto quel genio del rame, riprese l’azienda dal 1916 e nel 1934 costruì un edificio abitativo e commerciale in Gürtelstrasse. Quando non era preso ad arrampicarsi sulle

torri dei campanili, trascinava lavatrici e fornelli con il carro rastrelliera per le vie di Coira, svolgendo in pratica l’attività di “marketing diretto” presso le concittadine. Nel 1916 si associò quale membro all’APSLI di allora.



Fino al 1961, Hans Studach, pure stagnaio qualificato, ampliò le sue competenze offrendo prestazioni nei rami lattoniere edile, impianti sanitari e impianti di riscaldamento. Suo figlio, Hans Karl Studach (*1932), riprese a sua volta le redini della ditta, assieme a sua moglie Julie, nel 1961.

Grazie al togghenburghese Karl Sutter, che nel 1972 entrò a far parte della ditta quale copritetto qualificato, la Studach poteva ora offrire anche coperture per tetti di ogni genere. Per quasi 20 anni, gli Studach hanno lavorato assieme a Karl Sutter con successo tale, da far diventare la loro ditta un’affermata PMI attiva nel campo dell’involucro della costruzione.

Il destino volle che Hans Karl Studach, a soli 47 anni, morisse improvvisamente nel 1979. Per Julie Studach, madre di tre figli in età scolastica, questa perdita, oltre al grande dolore, significò anche dover riprendere da un momento all’altro le sorti della ditta. Negli anni che seguirono, Karl Sutter le prestò fortunatamente il suo aiuto fattivo per superare le difficoltà sorte.

Risanamenti anziché nuove costruzioni

Il figlio dotato del maggior talento artigianale era Karl. Per lui era chiaro che avrebbe seguito le orme del padre. Oltre a lattoniere, apprese anche il mestiere di copritetto e frequentò in seguito la scuola di maestria a Lostorf. A proposito: mentre Karl assolveva il tirocinio, il "genio del rame" si recava effettivamente ogni tanto sul cantiere, per verificare se suo nipote imparasse bene il mestiere di lattoniere.

Generalmente era del tutto soddisfatto, rammenta Karl Studach. Nel 1992, infine, quest'ultimo riprese in quarta generazione la responsabilità in azienda, che riveste ancora oggi. Il portafoglio ordini si riempì anche grazie al boom delle costruzioni a Coira. Nei periodi di picchi di lavoro, l'organico contava fino a 40 collaboratori. Nonostante un'agenda piena, Karl Studach ha sempre trovato il tempo per impegnarsi in varie cariche in seno all'associazione e nella formazione professionale, sia nel comitato quale presidente sia quale capo perito e perito nell'ambito della procedura di qualificazione (PQ).

Il 51enne, assieme alla moglie Corinna, ha quattro figli. Per loro non è decisivo che la tradizione di famiglia continui; l'importante è che le tre figlie e il figlio trovino soddisfazione in quello che fanno professionalmente. A livello strategico, già qualche anno fa, Karl Studach ha iniziato a spostare l'attività verso il settore dei risanamenti, che svolge ancora oggi con 26 collaboratori (4 persone in formazione). A causa dell'iniziativa



Foto: Nicola Pitaro

sulle abitazioni secondarie, dello shock del franco forte, della crisi del turismo e della mancanza di terreno edificabile in loco, il boom delle nuove costruzioni ormai è passato, afferma Studach.

Seguendo lo spirito secolare della storia aziendale, con tutti gli alti e bassi superati, si può presupporre che l'imprenditore di Coira, specializzato in involucri della costruzione, saprà superare anche questa nuova sfida.

Donna e mamma carismatica: Julie Studach, che assieme a Karl Sutter (s.) guidò la ditta Studach fino al 1992. In seguito, il figlio Karl riprese la successione e, ancora oggi, dirige le sorti dello specialista di Coira nel campo dell'involucro della costruzione.

LA SCOPERTA DI NUOVI ORIZZONTI

EXOS. la nuova linea di sistema di Franke, apre a nuovi orizzonti con i propri accessori e lavabi. Frontali intercambiabili realizzati in materiali di alta qualità. Personalizzato. Modulare.

Una linea. Un design.

EXOS.
accessori e lavabi

Make it wonderful at Franke.com

FRANKE

Make it wonderful

AQUATOP® S

La termopompa terra-acqua/acqua-acqua più silenziosa della Svizzera. Punto.



Sviluppata per ogni abitazione

Grazie al funzionamento molto silenzioso, AQUATOP® S può essere collocata pressoché ovunque in casa e garantisce così il massimo comfort abitativo.

AQUATOP® S, naturalmente «Made in Switzerland» e disponibile in cinque fasce di potenza, stabilisce nuovi standard. Si distingue soprattutto per la bassa rumorosità operativa di soli 35-45 dB(A), le spese di esercizio contenute e la massima classe di efficienza energetica. La superficie di appoggio minima (0,46 m²), i raccordi superiori e i molti componenti già integrati la rendono ideale tanto per le nuove costruzioni, quanto per i risanamenti.



Per maggiori informazioni
www.aquatop-s.com

Diventare un buon ricordo

Testo di Marcel Baud
Foto di Dieter Seeger

Nonostante gli elevati tassi di bocciatura, vi sono buoni esempi di come la formazione di base sia coronata da successo durante il tirocinio e la procedura di qualificazione. L'azienda di tecnica della costruzione ENGIE (ex Cofely) si è resa conto che sono i propri apprendisti che assicurano le future giovani leve all'azienda.

Paul-Pierre Egli, responsabile della formazione professionale presso l'ENGIE, ha cercato un nuovo edificio per il nostro reportage in loco, con carattere simbolico per la futura formazione professionale nella tecnica della costruzione. La prima casa plurifamiliare al mondo che è energeticamente autosufficiente, un progetto dell'arena ambientale di Spreitenbach, che mostra come e con cosa si costruirà domani. Le tecnologie impiegate nell'edificio abitativo a Brütten presso Winterthur per una gestione sostenibile dell'energia, faranno presto parte degli standard che un installatore di riscaldamenti deve padroneggiare.

Analogamente all'interazione di un edificio progettato quale sistema globale, anche nella formazione professionale di base sono necessarie una struttura e una pianificazione, per garantire l'interazione sistematica tra tutti gli operatori coinvolti.

Errori possono capitare

Nella cantina del riscaldamento incontriamo l'apprendista diciottenne Jessy Vörös, che sta giusto esercitandosi nella saldatura a specchio (l'arte per eccellenza nella "rovente" tecnica di congiunzione), sotto gli occhi vigili del capo montatore Attilio Mortini (46). Ma che cosa significa, "sta esercitandosi"? Jessy Vörös mette mano all'impianto di riscaldamento reale. Mortini gli sta vicino, lo osserva attentamente e lo corregge con calma. L'apprendista all'ultimo anno di formazione si entusiasma di poter saldare parecchio e proprio qui.

È comunque una delle sue attività preferite. Già durante la settimana d'orientamento, saldare lo aveva affascinato al punto tale da risultare uno dei motivi per cui aveva scelto questa professione: "Trovo fantastico poter vedere dopo il lavoro, come si presenta un bell'impianto di riscaldamento." A tirocinio ultimato vorrebbe restare presso l'ENGIE, magari nel reparto teleriscaldamento. Quale futuro obiettivo del suo perfezionamento professionale mira poi a diventare capo montatore.

"Molte volte, i giovani non possono mai mettere in pratica sul cantiere quello che hanno imparato", critica Mortini. E non è nemmeno grave se una volta capita di fare un errore. "Sono qui proprio per questo, ossia per discuterne con l'apprendista. Bisogna semplicemente prendersi il tempo per immedesimarsi nel giovane." Mortini, pure padre di adolescenti, è un professionista della vecchia scuola. Trasmette volentieri le sue capacità e si rallegra quando le persone in formazione, che aveva preso sotto la propria ala, ottengono un buon risultato all'esame





Assistiti, non subalterni:
Attilio Mortini con Jessy Vörös,
aspirante installatore di riscaldamenti presso l'ENGIE.

finale di tirocinio. Presso l'ENGIE si presta attenzione che gli apprendisti possano esercitarsi sulla costruzione in tutte le competenze artigianali richieste. I responsabili della formazione li impiegano quindi per gli interventi, in funzione di questa esigenza. Mortini, che da 20 anni forma i giovani installatori di riscaldamenti, per ora con piena convinzione la seguente ricetta per il successo: "Il miglior modo per entusiasmare un giovane per la professione, è lasciare che sia lui stesso a mettere mano a un sistema operativo sulla costruzione." Questo richiede anche pazienza: "Quando si lavora con i giovani, non si deve mai dimenticare che anche noi, un tempo, lo siamo stati, per cui si dovrebbe ogni tanto rievocare le proprie esperienze di tirocinio." Mortini si rallegra al pensiero che un apprendista, una volta che sarà diventato un bravo professionista, si ricorderà positivamente del suo periodo di tirocinio e di lui quale formatore. Così, com'è stato anche per lui stesso: "Vorrei diventare un buon ricordo per l'apprendista."

Cultura aziendale aperta e schietta

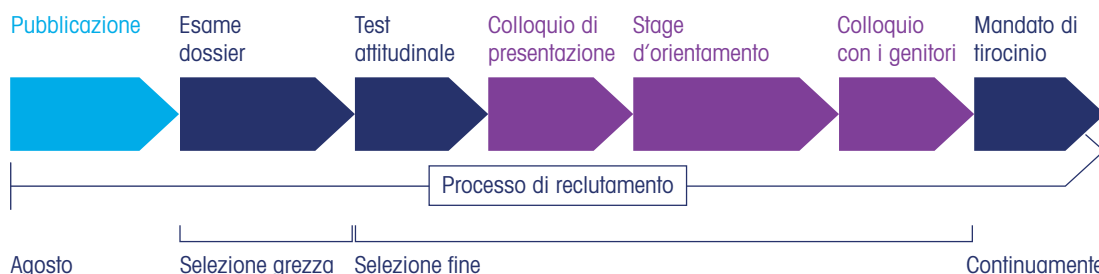
ENGIE ha formulato una filosofia per la formazione. I principi conduttori, ivi previsti, sono messi in pratica, come ad esempio il raggiungimento di una quota di apprendisti del dieci per cento per ogni sito operativo, oppure il fatto che ogni apprendista neopromosso possa contare su un impiego fisso (sintomatico per questa situazione è il crescente numero di neopromossi impiegati di commercio disoccupati.) Per chi approda a una professione nella tecnica della costruzione è motivante sapere, già all'inizio del tirocinio, che non deve preoccuparsi di trovare poi un impiego fisso, afferma Paul Pierre Egli.

"Naturalmente dobbiamo vivere con il rischio che le persone passino poi alla concorrenza", ammette tuttavia con altrettanta schiettezza. Specialisti capaci che si inseriscono nel mercato, tornano comunque utili all'immagine dell'intero ramo.

Non senza orgoglio, lo specialista della formazione svela che alcuni "rinnegati", dopo alcuni "anni di pellegrinaggio", ritornano all'ENGIE. Un altro criterio della filosofia di formazione è che un candidato ottenga un contratto di tirocinio, solo se è dato per certo che sia in grado di soddisfare le esigenze. In caso di dubbio, ENGIE consiglia anche la formazione di base

"L'obiettivo di attingere alle persone in formazione quali professionisti competenti per la propria azienda, è un incentivo che sfocia quasi automaticamente in un'elevata qualità della formazione."

Reclutamento di apprendisti
Svolgimento efficace di un processo di reclutamento



biennale CFP. Secondo Egli, se le prestazioni dell'apprendista sono insufficienti, è decisivo agire in modo conseguente e rapidamente. Ciò è molto importante. "Identificare tempestivamente le difficoltà è però solo possibile, se nell'azienda regna una cultura orientata alla franchezza e all'onestà." Ci si affida a un modello con livelli crescenti di misure, applicato ad esempio in caso di squilibri disciplinari. "E questo in modo coerente", precisa lo specialista della formazione.

Il capitale del futuro

"L'obiettivo di attingere alle persone in formazione quali professionisti competenti per la propria azienda, è un incentivo che sfocia quasi automaticamente in un'elevata qualità della formazione", puntualizza Egli. Presso l'ENGIE, le persone in formazione sono apprezzate quale capitale per il futuro, e non si abusa di loro come manodopera a basso costo. Si arriva addirittura al punto tale da considerare la promozione delle giovani leve quale base per il mantenimento e lo sviluppo della concorrenzialità imprenditoriale. Una massima, di cui dovrebbe fare il proprio vessillo anche la mini-azienda di sole cinque persone.

Chi ben pianifica è a metà della formazione. Attilio Mortini insegna sul cantiere così come ENGIE lo formula nei principi conduttori della formazione. E lo fa per passione.



vasche da bagno
piatti doccia
lavabo

sistemi d'idromassaggio

Schmidlin
Vasche da bagno

swissmade 

Wilhelm Schmidlin AG
6414 Oberarth
www.schmidlin.ch

Schmidlin SELLA SHAPE
Vasca da bagno freestanding in acciaio smaltato

SUISSETEC

La maggior parte dei punti nel concetto di formazione dell'ENGIE rispecchia le esigenze di qualità delle aziende formatrici top di suissetec.

Queste esigenze sono condivise, senza se né ma. Gran parte di questi principi può essere attuata senza problemi anche in una piccola azienda formatrice, come un attraente tirocinio d'orientamento o il colloquio con i genitori durante il processo di reclutamento.

Gli apprendisti sono assunti presso i corrispondenti siti operativi, dove sono seguiti. Paul-Pierre Egli coordina inoltre, tra le varie sedi, i corsi pratici d'introduzione all'inizio della



Se Jessy Vörös supera la procedura di qualificazione (PQ), potrà aspettarsi un impiego fisso di installatore di riscaldamenti AFC presso l'ENGIE.

Problemi durante la formazione e il loro superamento



Nota agli atti



Rimprovero



Ammonimento



Rescissione del contratto

Cultura della schiettezza ed onestà

(individuazione tempestiva)



Trasparenza nei confronti di tutti gli interessati



Incentivo per una rapida analisi e soluzione di problemi

formazione di base (da quest'anno previsti presso il Centro di formazione suissetec a Lostorf), o il campeggio apprendisti di una settimana che ha luogo nel secondo anno di tirocinio. Anziché limitarsi a osservare il capo montatore mentre esegue le saldature, o fungere da passamano che porge i trapani e i braccialetti su per la scala, ENGIE vuole che i giovani imparino rapidamente le basi del vero artigianato.

In questo modo diventano rapidamente produttivi sul cantiere - con l'effetto di risvegliare presto, in loro, entusiasmo e motivazione per la professione. Aumentano così di molto le probabilità che i tre anni si trasformino effettivamente in un buon ricordo.



SANITARI RISCALDAMENTI

ASCONA

091 791 11 80

bai-ascona.ch

Ritorno alla Belle Epoque durante la Swissbau 2016

di Martina Bieler

Il settore edile entusiasma e mobilita le masse: nel 2016 la Swissbau ha di nuovo registrato oltre 100'000 visitatrici e visitatori. Nel mezzo del via vai della mostra, la lounge di suissetec offriva un'opportunità di svago che ha colto nel segno: in un ambiente accogliente, i membri suissetec potevano farsi viziare con gustosi manicaretti e tentare la fortuna con il gioco a premi del giubileo.



suissetec volge lo sguardo a 125 anni di storia dell'associazione - e nel 2016 ha tutte le ragioni per festeggiare. La presenza alla Swissbau ha segnato il via alle attività del giubileo. I tecnici della costruzione, diretti da Annina Keller, responsabile della comunicazione di suissetec, si sono ingegnati con un'idea molto particolare: la lounge nel padiglione fieristico 1.0 Sud è stata decorata nello stile del periodo dei fondatori. "Benvenuti alla Belle Epoque", è stato il motto a Basilea. Lampadari, poltrone e sofà Biedermeier decoravano la lounge di suissetec, creando un ambiente dallo stile vero e festoso.

Un buon auspicio per la giornata fieristica

Al successo dell'evento ha pure contribuito l'armadio del giubileo di suissetec, che alla Swissbau ha fatto la sua prima grande comparsa. Durante la settimana della Swissbau, molti hanno tentato la loro fortuna, tra cui Caterina Willy, co-gerente della Giovanoli e Willy SA di Borgonovo GR, azienda membro di suissetec. Dopo quattro ore di tragitto per recarsi dal Bergell a Basilea, una vincita sarebbe stata meritata; purtroppo, la chiave d'oro di Caterina Willy non calzava.

CE
LE
S
S
S

Hanno invece avuto più fortuna i coniugi Heggli della Hans Heggli AG di Rapperswil-Jona. La loro chiave ha aperto la serratura, scoprendo il pacchetto regalo dorato che si nascondeva dietro la porta. I coniugi Heggli possono rallegrarsi di una gita in vaporetto. Hans Heggli: "Siamo appena arrivati alla Swissbau e abbiamo già vinto al concorso di suissetec. È di sicuro un buon auspicio per la giornata."

La stessa sorte dei coniugi Heggli è stata condivisa da altre aziende associate a suissetec: l'armadio del giubileo si è aperto ben 40 volte, con attraenti premi, per la gran gioia di numerosi vincitori. Oltre alla gita in vaporetto, tra i premi vi erano gite con la locomotiva a vapore nei Grigioni, pernottamenti al Grandhotel e un volo con la veneranda JU-52. Chi, come Caterina Willy, all'inizio non era stato baciato dalla fortuna, ha avuto altre possibilità di vincita. Nuova serratura, nuova fortuna, per così dire: i presidenti delle sezioni avranno un'altra occasione il 29 aprile a Lostorf, mentre la prossima grande opportunità sarà offerta il 24 giugno durante il congresso del giubileo di suissetec a Berna.

Niente fortuna, purtroppo: la chiave di Caterina Willy non si lascia infilare nella serratura; dovrà aspettare la prossima occasione per vincere un premio.



La chiave s'infila: i coniugi Heggli vincono una gita in vaporetto.

Un regalo di compleanno per suissetec

La notizia che suissetec quest'anno festeggia i suoi 125 anni di vita dell'associazione si è presto diffusa alla Swissbau. I responsabili di "costruzione svizzera" hanno voluto onorare i tecnici della costruzione e sorprenderli con un regalo d'anniversario.

Accompagnati da un grande applauso, Daniel Huser e Hans-Peter Kaufmann, rispettivamente presidente centrale e direttore di suissetec, hanno preso in consegna una piramide di vetro illuminata, guarnita di biscottini farciti (i famosi "Luxemburgerli"). Dopo un po' ritroviamo le leccornie alla lounge di suissetec, dove hanno addolcito le ore pomeridiane degli ospiti durante la giornata di apertura della mostra.

Curare i contatti con i membri

Per tradizione, suissetec sfrutta la settimana alla Swissbau per curare i contatti con i suoi membri. "Per noi è l'occasione per eccellenza che ci consente di scambiare idee e opinioni con le aziende", afferma Annina Keller. Quest'ultima si è quindi rallegrata del grande numero di visitatori che si sono recati alla lounge decorata in stile Belle Epoque, per concedersi un momento di pausa dai vivai della mostra. La prossima occasione si ripeterà dal 16 al 20 gennaio 2018, quando la Swissbau attirerà di nuovo gli entusiasti dell'edilizia a Basilea.



Non avete avuto occasione di visitare la lounge di suissetec a Basilea?

Pinacoteca virtuale della Swissbau 2016:

www.suissetec.ch/swissbau

Per saperne di più sugli eventi che avranno luogo nell'anno del giubileo, visitate il sito www.suissetec.ch/jubilaeum

IMPIANTISTICA E GESTIONE RAZIONALE DELL'ENERGIA



www.tech-insta.ch

TECH INSTA

REALIZZA

- impianti di climatizzazione e ventilazione
- impianti di riscaldamento convenzionali e con energie alternative
- installazioni idrosanitarie
- centrali termiche a vapore, acqua surriscaldata, olio diatermico
- centrali di refrigerazione
- reti per fluidi liquidi e gassosi
- impianti per il trattamento acque
- impianti fotovoltaici

OFFRE

- la competenza di ingegneri e tecnici sperimentati
- la consulenza per la gestione efficiente e razionale dell'energia

ASSICURA

- il servizio riparazioni
- il pronto intervento 24 ore/24
- la manutenzione

TECH-INSTA SA

Via Industria 10 CH-6807 Taverner - Tel. 091 610 60 60 Fax 091 610 60 70 - info@tech-insta.ch



Distribuzione ed emissione di calore

Il nostro assortimento ampio e professionale di prodotti di marca ci consente di garantire soluzioni e servizi ottimali nei settori della distribuzione ed emissione di calore. Soddisfiamo le vostre richieste

con soluzioni affidabili e con la nostra presenza sull'intero mercato svizzero.

Ovunque vicino a voi!

Debrunner Acifer

klöckner & co multi metal distribution

www.d-a.ch



NDW+
MADE IN SWITZERLAND



WWW.NDWELT.COM - NDW@NDWELT.COM

NDW NEUE DUSCHENWELT AG - NDW NEUE DUSCHENWELT AG - VIA NISCIOO 8 - ZONA INDUSTRIALE - CH-6534 SAN VITTORE - SWITZERLAND - TEL. +41 91 83 50 105 - FAX +41 91 83 50 107

La situazione energetica di un edificio è decisiva per la scelta del riscaldamento

Per il risanamento occorre una progettazione complessiva

Gas, termopompa, pellet o fedeltà all'inoscidabile olio combustibile? Dal punto di vista energetico, il risanamento di un edificio si trasforma oggi spesso in una guerra di religione. In internet in particolare i confronti tra vettori energetici sono frequentemente caratterizzati da un certo fondamentalismo. Per gli autentici esperti in materia energetica è invece evidente che il semplice paragone tra sistemi di riscaldamento non rende giustizia alla complessità del risanamento efficace di un edificio. Almeno altrettanto importanti sono aspetti come l'età, lo stato e la consistenza dell'immobile. Solo in seguito alla verifica dettagliata di tutti questi componenti si dispone di una base valida per un intervento mirato.

Troppo spesso, nella progettazione di immobili, i consumatori e i proprietari di case scelgono il vettore energetico in base a un giudizio superficiale indotto da un sistematico indottrinamento: «olio combustibile cattivo, pompa di calore buona». Questo verdetto inappellabile dei politici e di altre cerchie è stato sentito così spesso che viene ripreso senza ulteriore riflessione fino all'interiorizzazione acritica come opinione propria.

Così si trascurano però i punti forti dell'olio combustibile: l'indipendenza dell'approvvigionamento, la stivabilità, il ruolo di backup per altri sistemi energetici. Anche per quanto concerne la tutela dell'ambiente, il riscaldamento ad olio non teme confronti.

Il riscaldamento ad olio può essere più ecologico della pompa di calore

In molti casi (specialmente nel mercato dei risanamenti) gli specialisti energetici più qualificati sono dell'opinione che il riscaldamento ad olio può essere più ecologico di una termopompa. Secondo loro, chi opta ciecamente per un vettore energetico alternativo può addirittura causare all'ambiente danni maggiori. Sarebbe quindi un grave errore installare pompe di calore in edifici inadatti a un tale impianto. Se per esempio la temperatura di mandata – ossia la temperatura dell'acqua che scorre verso i caloriferi – è elevata, la sostituzione del riscaldamento ad olio con una termopompa comporta un significativo aumento del consumo di corrente. In casi come questo, e in particolare nei rinnovamenti, le pompe di calore aria-acqua sono inefficienti e quindi solitamente inadatte. Inoltre, con una tale misura



Una consulenza complessiva specifica per l'oggetto permette di individuare una soluzione su misura.

i soldi sono male investiti: sostituendo il vecchio riscaldamento ad olio con uno nuovo ad elevata efficienza energetica per 15 000–20 000 franchi si risparmiano rispetto all'acquisto di una pompa di calore a sonde geotermiche assai più cara circa 30 000 franchi. Chi utilizza questo denaro per il risanamento energetico di parte dell'involucro dell'edificio accanto all'installazione del nuovo riscaldamento ad olio, fa un grande favore all'ambiente.

Gli esperti energetici sconsigliano anche un eccesso di creatività nei casi in cui il risanamento in un edificio risulta urgente. Se ad esempio un vecchio riscaldamento ad olio combustibile esala l'ultimo respiro, una rapida sostituzione con un moderno riscaldamento ad olio è quasi sempre la variante più sensata, semplice ed economica. Con questa soluzione si riducono in parte considerevolmente i consumi di olio combustibile. Inoltre, i valori dei gas combusti di un moderno riscaldamento ad olio con tecnica a condensazione sono nettamente inferiori alle norme di legge dell'ordinanza contro l'inquinamento atmosferico (OIA). Chi in una tale situazione cambia precipitosamente sistema passando alla termopompa, ai pellet o all'altro vettore energetico fossile, il gas naturale, corre il rischio che la nuova soluzione non adempie le attese. Ecco perché si consiglia vivamente ai proprietari immobiliari di rivolgersi a specialisti dei vari settori considerando soprattutto l'efficienza

energetica anziché il passaggio a un altro vettore energetico. Il sistema di riscaldamento più conveniente a lungo termine è quello più confacente alla situazione complessiva dell'edificio e non dovrebbe corrispondere unicamente ai dettami della moda.

Rivolgetevi per una consulenza gratuita al nostro ufficio regionale.

UFFICIO REGIONALE

Responsabile del Centro d'informazione regionale

Giorgio Bergomi
Telefono 0800 84 80 84
bergomi@petrolio.ch
www.olio.ch

OLIO COMBUSTIBILE
L'energia raffinata

Grande varietà di marchi di conformità Acqua

La SSIGA ha ampliato la gamma dei marchi di conformità. Per il settore dell'acqua, oltre al marchio di conformità generale SSIGA "Acqua" esiste ora un marchio anche per "Idoneità igienica" e uno per "Assenza di reflussi". Non tutti i prodotti possono infatti essere certificati in base agli stessi criteri e, di conseguenza, è necessario differenziare i requisiti previsti per la certificazione. I nuovi marchi di conformità verranno utilizzati a partire dal gennaio 2016. I certificati attualmente vigenti resteranno validi secondo la loro durata.

Un prodotto recante il marchio SSIGA "Acqua" è stato sottoposto a controlli approfonditi e ritenuto idoneo per l'impiego nel settore dell'acqua potabile. Esso soddisfa i requisiti previsti dalla normativa internazionale e le basi di certificazione riportate nei regolamenti ZW della SSIGA.

Il marchio SSIGA "Idoneità igienica" sarà assegnato ai prodotti nei quali vengono controllati solo gli aspetti igienici quali odore, sapore, crescita di microorganismi e migrazione di sostanze nocive per la salute. Da un punto di vista igienico questi prodotti sono idonei per l'impiego nel settore dell'acqua potabile. Questo marchio SSIGA non dà tuttavia indicazioni sulla tenuta, la resistenza meccanica, il comportamento del prodotto nel lungo termine ecc.

Se gli apparecchi disposti al termine di un impianto superano esclusivamente la verifica attestante che sono esclusi pericoli di inquinamento dell'acqua potabile dovuto alla presenza di reflussi o contropressioni, essi riceveranno il marchio SSIGA "Assenza di reflussi", che attesta che l'apparecchio può essere collegato all'impianto dell'acqua potabile. La presenza di eventuali condizioni nel certificato indica all'installatore d'impianti sanitari che è necessario installare un ulteriore dispositivo di sicurezza a monte dell'apparecchio.

La SSIGA certifica inoltre i prodotti che vengono impiegati nel campo del gas o del gas e dell'acqua. Il marchio SSIGA "Gas + Acqua" sui materiali a base di polietilene, ad esempio, attesta la conformità ai requisiti di idoneità igienica a contatto con l'acqua potabile, così come la resistenza al gas e l'osservanza dei requisiti previsti dalla normativa internazionale.

A partire dal 2016 tutti i marchi di conformità SSIGA saranno associati a un QR code, che consentirà di visualizzare facilmente i criteri di certificazione.

Ulteriori informazioni:

SSIGE - Società Svizzera dell'Industria del Gas e dell'Acqua

www.svgw.ch/koze



POMPE DI CALORE GEOTERMICHE

alterra_{serie}

NUOVO
Inverter
3 - 12 kW

La nuova generazione di geotermiche della alpha innotec con regolazione di frequenza

- 3 varianti con regolazione di frequenza:
2 - 6 kW | 3 - 12 kW | 4 - 17 kW (BO/W35)
- SCOP fino a 5.3
- temperatura di mandata fino a 65°C
- pressione sonora 29 - 36 dB(A) a distanza di un metro
- correnti d'avviamento minimale
- trasporto e posa semplificati grazie al modulo frigorifero estraibile



VIKTOR RÖTHLIN
campione europeo nella maratona,
utilizza energie rinnovabili e riscalda
con una pompa di calore alpha innotec.

www.alpha-innotec.ch

STRATON XL fissa nuovi standard nel riscaldamento a gasolio

Jean Haag,
redattore specializzato RP

A destra, scorcio dell'interno della caldaia a gasolio a 3 giri di fumo: tubo fiamma, secondo e terzo giro di fumo sovrapposti per un minimo ingombro.

La nuova caldaia a gasolio a condensazione STRATON XL di ELCO, lanciata sul mercato svizzero a fine 2015, fa proprio il concetto di massimo beneficio e benessere attraverso idee innovative, tecnologie efficienti sotto il profilo energetico e alta qualità. A conti fatti ne risulta un minore consumo di energia, basse emissioni e una lunga durata di esercizio.

La STRATON XL, con tecnica Low-NOx a 3 giri di fumo e scambiatore per fumi interno, è disponibile nelle sei classi di potenza 150 kW, 210 kW, 270 kW, 350 kW, 450 kW e 600 kW. È dotata del bruciatore a due stadi a fiamma blu VECTRON BLUE 30/35 DUO o 40/45 DUO di ultima generazione, adattato alla potenza della caldaia.

La tecnologia a fiamma blu comporta una combustione priva di fuliggine, a beneficio di un'efficienza costante ed elevata.



Il quadro di comando può essere montato sul lato sinistro o destro della caldaia. Per la regolazione sono disponibili di serie tre diverse varianti che coprono un ampio spettro di applicazioni.



La caldaia a gasolio a condensazione totale STRATON XL è molto compatta e richiede una superficie di appoggio di soli 1.1-2.0 mq.

Le dimensioni compatte consentono il trasporto in loco attraverso porte standard. Il tubo fiamma, il secondo e il terzo giro di fumo sono sovrapposti così da ottenere una superficie di appoggio minima di soli 1.1-2.0 mq a seconda del modello di caldaia. Tutti i raccordi idraulici sono sulla parte superiore della caldaia, la cui altezza strutturale è compresa tra 1340 e 1695 mm.

Rendimento elevato unico nel suo genere

Lato condensazione e lato idraulico sono state imboccate nuove vie per raggiungere rendimenti elevati che si spingono fino ai limiti della fisica. Interamente fabbricata in acciaio inossidabile di alta qualità, la STRATON XL rende superflua sia una limitazione della temperatura di ritorno, sia una temperatura

minima in caldaia. La condensa corrosiva dei fumi non intacca il materiale. La nuova caldaia dispone inoltre di due raccordi separati per il ritorno che permettono di integrare circuiti riscaldamento ad alta e a bassa temperatura. I circuiti idraulici per acqua calda, aerotermi o processi tecnici di imprese commerciali vengono collegati al raccordo ad alta temperatura, mentre i circuiti riscaldamento per l'apporto di calore in unità abitative vengono collegati al raccordo a bassa temperatura che si trova nella parte inferiore della caldaia, così da raffreddare il più possibile i fumi. Turbolatori nel terzo giro di fumo garantiscono un adeguato rallentamento e una distribuzione uniforme. Il tempo di percorrenza dei gas combustibili risulta più lungo e il contatto con la superficie riscaldante fredda è maggiore, a beneficio di una migliore trasmissione del calore. In questo modo è possibile sfruttare integralmente l'energia del combustibile per ottenere massime capacità di condensazione e rendimenti straordinariamente elevati, pari al 98 (Hs) e al 104 (Hi) per cento. Ne deriva un basso consumo di energia, spese energetiche minime ed emissioni nettamente ridotte. Questo effetto è ulteriormente accentuato con l'utilizzo di gasolio ecologico a basso tenore di zolfo, come prescritto per la STRATON XL.



La STRATON XL è dotata dei nuovi bruciatori a due stadi a fiamma blu VECTRON BLUE 30/35 DUO o 40/45 DUO.

Lunga durata di esercizio

I parametri che determinano la longevità di un riscaldamento a gasolio a condensazione totale sono la lavorazione accurata, la manutenzione periodica e l'impiego di materiali di alta qualità. Gli ingegneri non sono perciò scesi ad alcun compromesso quando si è trattato di scegliere i materiali. Il tubo fiamma della STRATON XL, ad esempio, è in lega Inconel da 6.02 a 6.17 in funzione dell'impiego specifico. Vanta un'eccellente stabilità strutturale, nonché un'elevata solidità e resistenza all'ossidazione. Quest'ultima è essenziale in combinazione con il gasolio ecologico a basso tenore di zolfo che, a differenza dell'olio combustibile extra-leggero, non forma una pellicola protettiva sul tubo fiamma. La lega metallica resiste inoltre a sollecitazioni ed escursioni termiche estreme, ciò che la rende idonea anche per la tecnica spaziale. In caso di basse temperature dei fumi, non insolite nelle mezze stagioni, un nasello nel terzo giro di fumo impedisce che la condensa avanzi verso

il portello della caldaia, dove potrebbe intaccare le guarnizioni. Per ottenere la massima efficienza delle risorse sono essenziali una messa in servizio a regola d'arte e una manutenzione periodica. L'impianto dovrebbe essere regolato sin dall'inizio in modo tale da avere tempi di ciclo possibilmente lunghi con il primo stadio del bruciatore.

Ulteriori informazioni:

Elcotherm SA

Via ai Gelsi 15

CH-6930 Bedano

Tel. 0848 808 808

www.elco.ch/it/

I vantaggi di STRATON XL in breve

- ✓ Caldaia a gasolio a condensazione compatta in acciaio inossidabile di alta qualità;
- ✓ Nessun limite inferiore per la temperatura in caldaia e di ritorno;
- ✓ Condensazione totale, massimo rendimento della caldaia;
- ✓ Bruciatore a due stadi a fiamma blu di nuova generazione;
- ✓ Raccordi separati per il ritorno ad alta e a bassa temperatura;
- ✓ Sistema di regolazione pratico e flessibile;
- ✓ Esercizio con gasolio ecologico povero di zolfo.



+GF+

JRG



Georg Fischer

Sistemi per Tubazioni (Svizzera) SA
Via Boscioro 20, 6962 Viganello/Lugano
Tel. 091 972 26 53, Fax 091 972 26 54
www.piping.georgfischer.ch

Ritorno al futuro con smalto

Un viaggio entusiasmante nel mondo della rubinetteria - e non è ancora finito! Da 40 anni la Wild Armaturen AG con sede a Rapperswil-Jona fornisce rubinetteria e pezzi speciali per tutte le aziende comunali distributrici di gas e di acqua, ponendo in primo piano qualità, sicurezza, innovazione e vantaggi per il cliente.

L'innovazione decisiva

In passato le aziende dell'acqua potabile lamentavano spesso frequenti anomalie di funzionamento alla rubinetteria a tenuta metallica. A causa di incrostazioni dovute alla presenza di calcare, ruggine o fango nonché della corrosione che consuma il materiale, le saracinesche non si chiudevano più alla perfezione e presentavano di conseguenza molteplici perdite. Diventava quindi necessario sostituire le valvole, con conseguenze economiche particolarmente gravose, soprattutto nei sistemi interrati che comportano interventi edillizi e, in particolare, all'interno dei centri urbani. I fabbricanti di rubinetteria erano quindi sollecitati a creare prodotti innovativi che fossero in grado di garantire la tenuta per tempi decisamente maggiori.

Era chiaro che bisognava percorrere vie fino ad allora inesplorate. Il nostro partner, lo stabilimento siderurgico Düker di Laufach, è riuscito a compiere il passo decisivo nel 1957 inventando un procedimento nuovo che collega il materiale di supporto ghisa allo smalto tecnico, creando in tal modo una protezione superficiale completamente nuova. Questa era l'innovazione che tutto il settore attendeva.

Oltre a presentare una protezione duratura, la rubinetteria così smaltata poteva soddisfare i rigorosi requisiti necessari per la posa dei tubi negli scavi, dimostrando la propria validità anche sul versante economico.



Applicazione smalto protettivo.

Nuova sede in Svizzera

Appena costituita, la Wild Armaturen AG introdusse sul mercato svizzero saracinesche, valvole a farfalla e pezzi speciali smaltati internamente. La clientela esperta si dimostrò molto favorevole verso questi nuovi prodotti: per controllare il nuovo rivestimento molte aziende municipalizzate installarono apposite sezioni sperimentali interrate e pozzetti con dispositivi di controllo.

Una volta convinti oltre ogni dubbio, la nuova rubinetteria smaltata è ben presto diventata lo standard. Tra i primissimi clienti si annoverano, ad esempio, l'azienda dell'acqua potabile di Zurigo, la Energie Wasser Bern, Services Industriels de Genève, Industrielle Werke Basel, la municipalizzata di Olten e quella di San Gallo.



Interno del forno durante la cottura.



Smalto: la protezione superficiale perfetta

Lo smalto è un materiale simile al vetro, realizzato con materie prime contenenti ossidi, che funge da protezione superficiale integrale. Lo smalto viene applicato o asperso in forma fluida, su una superficie di ghisa precedentemente sabbiata, quindi resa ruvida e ingrossata. Il pezzo in ghisa smaltata viene quindi cotto a circa 750° C; in questa fase lo smalto si unisce al metallo irruvidito con un'adesione di tipo micromeccanica. I due materiali reagiscono anche chimicamente tra loro, formando uno strato composito indissolubile sulla cui superficie non si forma alcun fenomeno di corrosione né infiltrazione.

Valvola a farfalla etec®.



Smalto Etec®: protezione completa interna ed esterna

Lo smalto Etec® è il perfezionamento dello smalto tradizionale, realizzato con una ricetta ottimizzata per l'applicazione su rubinetteria in ghisa per acqua potabile: una protezione superficiale integrale con uno spessore di 350 µm, conforme a norma DIN 51178, unito alla ghisa duttile in modo chimicamente indissolubile. Lo smalto Etec® protegge tutta la superficie della rubinetteria, sia internamente che esternamente.

Alla Wild tutta la rubinetteria è disponibile con protezione completa con smalto Etec®: dalle valvole a farfalla a doppio eccentrico con riduttore digressivo a manovella da DN 100 a DN 1200 fino alle saracinesche e ai pezzi speciali.

Adesione indissolubile dello smalto: protezione permanente

La Wild Armaturen AG ha ben presto riconosciuto le eccellenti proprietà dello smalto. Sin dall'inizio l'azienda si è posta all'avanguardia nell'introduzione di prodotti innovativi nel settore dell'acqua, del gas e delle acque di scarico, mantenendo questo ruolo fino a oggi.

Ritorno al futuro - con la rubinetteria smaltata di Wild!



Saracinesca etec®.

Ulteriori informazioni:

Wild Armaturen AG
Buechstrasse 31
CH-8645 Jona-Rapperswil
Tel. 055 224 04 04
Fax 055 224 04 44
wild@wildarmaturen.ch
www.wildarmaturen.ch



«Sfruttamento ottimale dell'energia pulita»

Un motivo impellente dunque, all'acquisto di un nuovo impianto di riscaldamento, per prestare particolare attenzione a un consumo energetico parsimonioso.

Vantaggi della caldaia condensante a olio A1:

- elevato coefficiente di rendimento mediante sfruttamento della condensazione
- nessun aggiuntivo scambiatore termico per gas combustibili
- combinazione di riscaldamento a pavimento e radiatori
- rinnovamento della caldaia negli esistenti impianti di riscaldamento
- in combinazione con sfruttamento dell'energia solare
- 15 anni di garanzia contro la corrosione della caldaia

Visitate le nostre esposizioni ad Aarburg o a Villars-Ste-Croix.

Domotec SA, 6512 Giubiasco, T 091 857 73 27 — www.domotec.ch

Soluzioni che fanno risparmiare tempo e denaro nel campo delle acque reflue

Biral presenta soluzioni vantaggiose in termini di tempo e di costi anche nel settore delle acque reflue: la Unifosse 100C, la Flexibox 55 C, la UniBox 6 e le pompe TopLine 40, 50 e 65 sono soluzioni compatte economiche e poco ingombranti per il sollevamento di acque reflue prive di sostanze fecali in abitazioni mono e bifamiliari.

Unifosse 100C



La piccola stazione di sollevamento sotto pavimento ideale: la Unifosse 100C

La Unifosse 100C è un pozzo di raccolta sotto pavimento per abitazioni mono e bifamiliari adatto per il pompaggio automatico di acque reflue senza sostanze fecali. Può essere collegato a lavandini, lavatrici, docce e altri apparecchi per acque grigie (conformemente alla norma SN 592 000 sono consentite massimo tre unità sanitarie collegate). La Unifosse 100C è molto conveniente e poco ingombrante, in più viene fornita in moduli e si assembla in poche mosse, diventando un potente impianto di drenaggio.

Drenaggio affidabile sopra pavimento con la Flexibox 55C

Anche la piccola stazione di sollevamento sopra pavimento Flexibox 55C viene fornita in moduli per un montaggio autonomo, facilissimo.

Anche questa pompa è adatta al collegamento a lavandini, lavatrici, docce e altri apparecchi per acque grigie e viene posizionata principalmente in scantinati e lavanderie.

La Flexibox 55C è un prodotto duraturo e fidato che garantisce un drenaggio affidabile sopra pavimento.

Conveniente, pronta al funzionamento e di facile manutenzione: la UniBox 6

Come piccola stazione di sollevamento compatta ideale per le acque reflue senza sostanze fecali al di sotto del livello di ritenuto (locali sotterranei o scantinati), Biral presenta la UniBox 6, una soluzione molto conveniente per lo smaltimento di acque reflue di massimo tre unità sanitarie.



UniBox

L'impianto viene fornito pronto al collegamento con cavo di rete e spina e ora può essere collegato anche alla lavatrice. La UniBox 6 vanta una maggiore facilità di manutenzione grazie



FlexiBox

al nuovo vano motore a secco e alla possibilità, nel funzionamento di emergenza, di svuotare l'impianto con un trapano. È adatta alle acque reflue con una temperatura fino a 90°C (per massimo 30 minuti, costante fino a massimo 75° C) e dispone di possibilità di collegamento flessibili per il condotto di mandata.

TopLine: anche le pompe per acque reflue di Biral sono tra le migliori della classe

La nuova TopLine Biral è una pompa solida e duratura per il sollevamento rapido e facile di acque reflue senza sostanze fecali. Trova impiego nei campi degli impianti edilizi, drenaggio di cantine, aziende orticole, agricole e industrie.

Tutti i modelli possono essere impiegati sia in installazione in ambiente umido con piede di supporto (modello 12) che in installazione in ambiente umido con sistema di raccordo automatico (modello 11) e sono dotati di una girante a un canale o di una girante a un canale con girante a vortice.

I modelli TopLine 50 e TopLine 65 sono dotati di una camera dell'olio con vite di ispezione che consente di ispezionarli con grande facilità, risparmiando tempo.

Mentre la pompa più piccola TopLine 40 ha un'altezza manometrica massima di 13,5 m e convoglia fino a 6 litri circa al secondo, i valori di riferimento nella TopLine 50 sono di 19 m e circa 12 litri al secondo.

La TopLine 65, infine, spicca con un'altezza manometrica di 32 m e solleva fino a 22 litri al secondo. Con questi valori anche queste nuove pompe per acque reflue di Biral rientrano tra le migliori della loro categoria.



TopLine 65



Molto più che semplici pompe



Biral ti regala tempo.
Così potrai dedicarti alle cose importanti.

La collezione Ino di Keramik Laufen celebra il lavabo in SaphirKeramik

Foto: Keramik Laufen

Ino, la nuova collezione di arredi bagno progettata dal designer francese Toan Nguyen per Keramik Laufen, si propone come reinterpretazione di una forma classica del lavabo; per farlo, l'innovativa collezione sfrutta sapientemente le possibilità creative offerte dalla SaphirKeramik. Eleganti, attraenti e quasi senza peso: è questo l'effetto prodotto dagli arredi in SaphirKeramik, fatti di linee semplici e pareti sottili ma estremamente stabili. La collezione comprende lavabi a parete, a bacinella e da semincasso oltre a pregiati mobili da bagno e una vasca in due varianti.



Lavabo senza consolle e mobili Boutique con superficie in legno di noce: eleganza a prima vista.

Il punto di partenza nella progettazione di Ino sono state le forme archetipiche del lavabo, che il designer Toan Nguyen ha saputo reinterpretare con l'aiuto delle proprietà caratteristiche della SaphirKeramik. Lo scopo era quello di realizzare un prodotto elegante, pratico e funzionale all'uso quotidiano che andasse incontro alle abitudini del cliente e al suo gusto. L'idea e i primi studi sono nati nel corso del progetto SaphirKeramik, quando lo specialista svizzero del bagno aveva chiesto al designer di esplorare le potenzialità creative di questa nuovissima ceramica.

Una delle novità di Ino è un lavabo davvero sorprendente con consolle separata ma perfettamente integrata. Il ripiano, facile da pulire, definisce con la sua parete posteriore rialzata lo spazio accanto all'ampio lavabo.

Il ripiano può essere collocato a destra o a sinistra del lavabo ed è il posto ideale per avere cosmetici e accessori per il bagno sempre a portata di mano. L'eccellente design, la SaphirKeramik con le sue straordinarie proprietà e la forza innovativa di questo lavabo hanno convinto anche la giuria di esperti della fiera ISH, che lo ha premiato con l'ambito Design Plus Award 2015. "Rinunciando al bordo largo che tutti noi conosciamo nei lavabi tradizionali abbiamo potuto realizzare un corpo più ampio", spiega Nguyen. "Tuttavia, durante la progettazione non mi sono concentrato solo sulla capienza, ma anche e soprattutto sulle linee e sulle superfici del lavabo."

Contrasti da toccare

Della collezione Ino fanno anche parte i lavabi a parete da 450 e 560 mm di larghezza. Le loro forme morbide creano un interessante gioco di contrasti con il corpo squadrato in cui scivola il retro della bacinella.

Anche i lavabi a bacinella e da semincasso consentono di creare scenari eleganti per il bagno. Grazie alle pareti sottilissime, le bacinelle danno un senso di estrema spaziosità ed emanano un'aura di leggerezza. Ma la SaphirKeramik, un materiale duro, resistente alla flessione e semplice da pulire, rende le pareti delle bacinelle anche perfettamente resistenti all'intenso uso



quotidiano. "Nei lavabi e nelle bacinelle non contano solo le superfici, perché i lavabi sono di ceramica e presentano tutti i pregi di questo materiale. Si tratta piuttosto della materialità, intesa come qualità fisica che si può toccare e percepire", dice Nguyen.

L'angolo del relax nel bagno Ino è la grande vasca da bagno free-standing da 1800 x 800 x 520 mm. Gli spigoli sottili della sua forma ovale richiamano le linee slanciate e delicate dei lavabi. Il poggiatesta integrato è la miglior garanzia di rilassamento e benessere durante il bagno. In alternativa è anche possibile scegliere il modello più piccolo senza poggiatesta da 1700 x 750 x 520 mm. Il materiale utilizzato per realizzare la vasca è la colata minerale Sentec, che consente di ottenere da un'unica colata una vasca da bagno monoblocco di peso ridotto. Il montaggio avviene in modo convenzionale e la struttura comprende già troppopieno, piedini e sifone.

Un set di mobili di qualità dai dettagli raffinati

Toan Nguyen ha progettato anche un set di mobili da bagno che si sposa meravigliosamente con la collezione Ino per offrire il massimo dell'eleganza e della funzionalità. Tutto in questi mobili nasce dalla visione d'insieme adottata dal designer in fase di creazione: il sottilissimo rivestimento anteriore del cassetto in alluminio prosegue senza giunture anche sui lati della base sottolavabo e viene estratto completamente insieme al cassetto. Le basi sottolavabo sono disponibili per il lavabo con consolle e per i lavabi a parete e offrono tutto lo spazio necessario per sistemare asciugamani, cosmetici e altri accessori. Al loro interno vengono montati contenitori a scomparti che consentono di riporre in modo ordinato anche gli oggetti più piccoli.

Anche la colonna del set, con anta ad apertura angolare, segue un principio simile: cinque spaziosi ripiani interni garantiscono ordine e praticità insieme ai comodi scomparti all'interno dell'anta che offrono ulteriore spazio per riporre gli oggetti. Tutti i mobili possono essere scelti nella variante con superficie bianco opaco verniciata a polveri o con finiture in vero legno di noce.



Design pregiato: il sottilissimo rivestimento anteriore del cassetto in alluminio prosegue senza giunture anche sui lati della base sottolavabo. Una soluzione pratica: gli scomparti all'interno dei cassettei.

Ulteriori informazioni:

Keramik Laufen AG
 Wahlenstrasse 46
 CH-4242 Laufen
 Tel. 061 765 71 11
 forum@laufen.ch
 www.laufen.ch

All'occhio come al tatto, le forme morbide e sinuose della vasca da bagno in Sentec sono in perfetta armonia con i lavabi Ino.

Fondere creatività e design con innovazione e funzionalità: è il progetto che sta alla base di NDW

NDW è un'azienda che ha sede in Svizzera, nel cuore dei Grigioni. Il luogo è stato scelto con cura perché ha una grande influenza sull'attività. La Svizzera quindi, per la sua tradizione tecnologica che eccelle nell'arte della precisione meccanica, e per la sua cultura di rispetto ambientale, alla quale NDW ha aderito completamente mantenendo a zero il tasso di inquinamento della sua produzione.

Ulteriori informazioni:

NDW - Neue Duschenwelt AG

Via Niscioo, 8 - Zona Industriale

CH-6534 San Vittore

Tel. 091 835 01 05/6

Fax 091 835 01 07

www.ndwelt.com

Accessori, componenti, meccaniche, elementi di arredo e di design. NDW ha creato una serie di piattaforme progettuali per vivere il bagno e la cucina, dei veri e propri motori tecnologicamente avanzati e collaudati, che si adattano ad infinite applicazioni. Infinite forme. Infiniti modelli.

Quando design e funzionalità si incontrano

L'estetica, la bellezza delle forme, il design sono fondamentali per la scelta di un accessorio, di un dettaglio che spesso dà valore all'ambiente che lo circonda, e che rende lo spazio personale.

La scelta di modelli e di forme è molto ampia e particolarmente attenta all'estetica, ma ciò che accomuna tutti i prodotti NDW è la qualità, che significa: funzionalità, affidabilità meccanica e tecnologica, comfort, praticità d'utilizzo, di pulizia e di manutenzione. Solo quando design e funzionalità si incontrano, il prodotto è di qualità NDW.

NDW può creare prodotti o linee di prodotti esclusivi per ogni cliente. Le meccaniche e i sistemi di montaggio brevettati sono flessibili, e possono essere applicati ad infinite linee e forme. NDW ha uno studio di progettazione che crea soluzioni personalizzate; ogni cliente ha a disposizione un team di designer pronto a soddisfare ogni richiesta e a creare una linea di accessori che meglio si adatta al suo ideale stilistico e che, se richiesto, può includere anche la stampa del logo tramite marcatura laser. Ogni fase del processo produttivo è automatizzata ed eseguita con macchinari di nuova generazione, con mani di presa robotizzate e sistema di rifornimento presse automatico. Questo significa aumentare la performance e quindi la produzione, ridurre i costi e i tempi di attesa del cliente, e soprattutto avere un prodotto finito di altissima qualità. Rischi di graffi o colpi, che con la manipolazione umana sono all'ordine del giorno, diventano un'eccezione.



Eventuali pezzi difettosi vengono comunque e sempre sostituiti, e ogni prodotto è garantito per due anni. Tutte le fasi di lavorazione, dalla progettazione sino alla consegna del prodotto finito, sono sottoposte a controlli specifici e continuativi, certificati dal marchio ISO 9001:2000. Tutti i materiali e le resine utilizzate sono conformi alle normative più restrittive nel campo della rubinetteria sanitaria, che hanno permesso di ottenere le approvazioni NF ed NSF.

Ogni singolo prodotto è garantito al 100% da macchinari di collaudo costruiti ad hoc.

Una ricerca continua

Ciò che rende NDW un'azienda competitiva e all'avanguardia, è il suo continuo investimento nella ricerca e nella sperimentazione. Ciò che rende NDW un'azienda unica, sono le persone. I creativi, i tecnici, i designer, e tutti i collaboratori che credono che un accessorio abbia il potere di reinventare un bagno o una cucina.



I prodotti della gamma NDW hanno superato brillantemente i test dei più severi enti mondiali: NSF (USA), ACS e NF (Francia), CSA (Nord America), KIWA (Olanda), UPC (Canada). Ciò garantisce all'utilizzatore finale totale sicurezza per quanto riguarda la qualità costruttiva e la salubrità dei materiali impiegati. Infine il "MADE IN SWITZERLAND" conferma che il prodotto è totalmente fabbricato in Svizzera.

Touch is the future

Come si può rendere l'uso di acqua il più intuitivo possibile? In un mondo che sembra essere sempre più complicato, ci ralleghiamo della semplicità. Adesso grazie alla rivoluzionaria invenzione di Nobili Fabrizio è possibile aprire l'acqua con un semplice pulsante.

Getti e funzioni a portata di "dito" - semplice e in sicurezza anche per i più piccoli.

La valvola, completamente Swiss made, permette di controllare l'acqua con un pulsante senza nessun cavo elettrico o batterie, installato come un tradizionale rubinetto a incasso.

Il cuore che rivoluziona l'elettronica legata all'ambiente bagno-cucina è costituito da due pistoni in acciaio inox (brevetto NDW) che gestiscono rispettivamente l'acqua calda e l'acqua fredda. Un concetto innovativo che ci consente di diventare il nuovo punto di riferimento nel mondo dei rubinetti e dei termostatici elettronici, garantendo assoluta resistenza al calcare, durata nel tempo, dimensioni contenute, facilità nella manutenzione.

Le nuove colonne termostatiche NDW coniugano perfettamente due concetti apparentemente inconciliabili: design minimale e funzionalità. Il corpo che racchiude il meccanismo termostatico diventa una praticissima base di appoggio per shampoo, spugna, recipienti vari. La gestione dell'acqua è ripartita su tre comode e intuitive manopole: apri/chiudi doccia, apri/chiudi soffione, regolazione temperatura. E l'erogazione dalla doccia e dal soffione può essere simultanea e indipendente. Le aste saliscendi e i reggi-doccia NDW, sono studiati e realizzati con l'intento di amalgamare perfettamente tre ingredienti supremi: l'estetica, la comodità di utilizzo, la resistenza al tempo e all'uso intensivo. La forma della manopola consente un'impugnatura sempre comoda e sicura, il dispositivo di ritorno a molla del centrale reggi-doccia (brevetto NDW) evita problematiche di rottura nei contesti di utilizzo stressante (Hotel...), il design minimale e sobrio rende ogni articolo accattivante, elegante e senza tempo. Come per le docce e i soffioni, anche qui tutte le parti sottoposte a stress dinamico sono realizzate in POM, al fine di evitare rotture delle parti meccaniche.

L'importanza dei materiali

Le docce e i soffioni NDW, sono il risultato di una scelta ben precisa: fornire prodotti costruiti con coscienza e consapevolezza del loro utilizzo finale. Per questo, la selezione dei materiali di base è fondamentale. Il silicone liquido, adoperato per la realizzazione degli ugelli, garantisce durata illimitata nel tempo, una memoria perenne (cioè la forma degli ugelli non

cambia se sottoposta a pressioni o schiacciamenti), oltre che assoluta salubrità, grazie alle proprietà anti-calcare e alla facilità con cui è possibile rimuovere sporco e detriti. Il POM (acetilica), materiale plastico molto resistente, è invece alla base delle parti sottoposte a stress (es. il filetto doccia, i meccanismi interni...) e permette ai nostri prodotti di superare brillantemente i test di resistenza più impegnativi, come richiesto dalle principali normative mondiali.

Altrettanto importanti sono le peculiarità tecniche e costruttive che distinguono le nostre docce e i nostri soffioni, risultato di un'ingegnerizzazione all'avanguardia e di uno sguardo sempre attento all'innovazione. Particolari che fanno la differenza: la presenza, all'interno di ogni doccia, di un piccolo tubo adibito alla conduzione dell'acqua. Un artificio che evita il riscaldamento del manico, scongiura possibili perdite e dannosi contatti tra acqua e parti cromate. I filetti (gli attacchi da 1/2") doccia girevoli, che consentono una completa rotazione e il corretto alloggiamento della doccia, indipendentemente dal tipo di flessibile a cui sarà connessa; i meccanismi interni adibiti al cambio dei getti, mutuati dai movimenti meccanici della precisissima orologeria Svizzera...

Già in fase di progettazione, le docce e i soffioni NDW sono pensati per raggiungere due obiettivi importanti: garantire un getto molto confortevole in ogni condizione di portata e pressione, utilizzando poca acqua. Per ottenere ciò, ogni camera d'acqua è studiata alla perfezione, così come la dimensione di ogni ugello e il loro numero totale. Nulla è lasciato al caso.

Più ancora che nel bagno, nell'ambiente cucina emergono le caratteristiche costruttive della doccia. A differenza della doccia bagno, la doccia cucina è sottoposta quotidianamente ad un uso intensivo che mette sotto stress meccanica e corpo doccia. Le frequenti variazioni di getto richiedono grande resistenza e durata nel tempo. Per questi motivi, le più importanti rubinetterie del mondo riconoscono NDW come leader assoluto per la fornitura di docce cucina.

ARIA è l'innovativa doccetta NDW che grazie ad un sistema che miscela aria e acqua permette di risparmiare sui consumi senza perdere la percezione di una doccia tonificante e rilassante.

La giusta miscela aria-acqua dona alla pelle una piacevole sensazione delicata proprio come una carezza.



Sopra: Matteo Nobili, Marketing Manager.

Il progetto è la base della NDW, un'azienda che esporta i suoi prodotti in tutto il mondo, creata nel 1999 da Fabrizio Nobili (a lato).

Laufen e il Gruppo Noventa sviluppano un WC-doccia "made in Switzerland"

Laufen, lo specialista svizzero del bagno e della ceramica ha iniziato una collaborazione con Noventa AG, impresa svizzera specializzata in tecnologie, per un lancio di un innovativo WC-doccia. Laufen con questo nuovo progetto garantirà notevoli vantaggi per i clienti che potranno approfittare di soluzioni avanzate sul piano tecnologico abbinate ad un design di alta qualità. L'obiettivo è offrire il miglior vaso possibile in questa categoria di prodotti.



Foto: Laufen

Alberto Magrans (a sinistra), Senior Managing Direktor Laufen Bathrooms AG, e Dieter Marxer, membro della Direzione di Noventa AG.

Alberto Magrans, Senior Managing Director di Laufen, ha commentato così la collaborazione: "Questo progetto combina le competenze di due imprese che desiderano riunire design, qualità e funzionalità in un solo prodotto nella migliore tradizione svizzera, con l'obiettivo di offrire una qualità della vita di massimo livello.

La collaborazione ci permette di integrare i nostri intramontabili prodotti di design con soluzioni hightech semplici da utilizzare."

Laufen è l'unico produttore svizzero di sanitari in ceramica, con stabilimenti produttivi in Svizzera, Austria, Repubblica Ceca e Polonia e un organico di circa 2'500 collaboratori. Nel settore dell'arredo bagno, l'azienda rappresenta un punto di riferimento per le nuove tendenze a livello internazionale.

Con progetti come Kartell by Laufen o l'invenzione della rivoluzionaria ceramica SaphirKeramik, negli ultimi anni Laufen ha rafforzato la propria posizione di spicco, registrando un'importante crescita.

Con i suoi circa 600 collaboratori, Noventa è un player tecnologico poliedrico specializzato in impiantistica, sistemi per il comparto alimentare e applicazioni igieniche.

L'impresa vanta una lunga esperienza nell'engineering e in Svizzera si è distinta nella produzione di WC con funzione bidet.

Dieter Marxer, membro della Direzione di Noventa: "Tutti i nostri prodotti si contraddistinguono per la sensibilità spiccatamente svizzera per gli aspetti di funzionalità e qualità.

Diversamente da molti altri WC con funzione bidet di diversa origine, noi ci concentriamo sulla caratteristica più importante e più preziosa per l'utilizzatore: l'igiene."

Laufen apporta alla partnership la sua comprovata eccellenza nel design e nella produzione della ceramica. La nuova toilette sarà commercializzata a livello internazionale con il marchio Laufen.

Oltre a soddisfare i massimi standard igienici, il WC-doccia "made in Switzerland" è completamente integrato in un corpo di ceramica e quindi non è distinguibile da un vaso classico.

Funzionalità ottimale senza sofisticazioni tecnologiche inutili, massima sicurezza, design impeccabile, qualità eccellente e un approccio coerente all'aspetto igienico: questi i punti di forza di un prodotto che al momento del lancio a parere di Laufen riuscirà a imporsi proprio sull'esigentissimo mercato svizzero.

Magrans aggiunge: "Il WC-doccia rappresenta per noi un tema di notevole importanza per il futuro. Il potenziale mondiale di un WC-doccia svizzero al 100%, che combina design e massima qualità con una funzionalità precisa, è enorme. I clienti si aspettano da Laufen prodotti sviluppati alla perfezione e con la precisione tipicamente svizzere, capaci di offrire un vantaggio aggiuntivo che si rivela un investimento. Il WC-doccia che presentiamo è la risposta concreta a queste aspettative."

Lo sviluppo procede a pieno ritmo. Il nuovo WC-doccia è stato presentato per la prima volta al pubblico specializzato in occasione della fiera Swissbau 2016.

Il lancio sul mercato è previsto per l'autunno 2016.

Ulteriori informazioni:

Keramik Laufen AG

Wahlenstrasse 46

CH-4242 Laufen

Tel. 061 765 71 11

forum@laufen.ch

www.laufen.ch

Pompe di calore alpha innotec: digitali, modulari, in rete

alpha innotec presenta le nuove pompe di calore salamoia/acqua con eccezionale regolazione dei giri. La tecnologia inverter offre vantaggi inimmaginabili. Questi modelli non funzionano secondo la nota "modalità on/off", ma dispongono di compressori a velocità variabile e pompe che si adattano esattamente alla potenza termica richiesta, garantendo la massima efficienza.

Ulteriori caratteristiche

- ✓ 2 modelli con potenza termica di 2 - 6 kW, 3 - 12 kW e 4 - 17 kW (B0/W35)
- ✓ Coefficiente SCOP di 5,3, fino a oggi ineguagliato
- ✓ Massima classe di efficienza energetica possibile a livello europeo: A+++
- ✓ Livello di potenza sonora 44 dB(A)
- ✓ Temperatura di mandata 65°C
- ✓ Bassissima corrente di avviamento <5 A
- ✓ Modello WZS con serbatoio integrato da 180 lt. per acqua calda sanitaria
- ✓ Optional con raffreddamento passivo



Box modulare alterra, installazione semplicissima delle pompe di calore.

Installazione e assistenza semplicissime grazie al sistema "Box in Box"

Il sistema "box in box" è molto comodo per l'installatore. Bastano pochi interventi per rimuovere il box modulare del circuito di raffreddamento, semplificando notevolmente l'installazione della pompa di calore, in particolare durante gli interventi di risanamento. La particolare disposizione dei tubi e dei collegamenti elettrici consente inoltre l'installazione della pompa di calore all'interno di una nicchia

Comando e controllo ovunque e in qualsiasi momento

Particolarmente innovativo è il sistema di comando della nuova generazione di pompe di calore alpha innotec. alphaWeb e alphaApp consentono il monitoraggio e il controllo remoti via Internet, da qualsiasi luogo.

A lato: Pompe di calore geotermiche alterra, massima efficienza ed estremamente interessanti.

Ulteriori informazioni:

alpha innotec

c/o ait Schweiz AG

Via industrie 5

CH-6592 S. Antonino

Tel. 058 252 21 21

Fax 058 252 21 20

infoticino@alpha-innotec.ch

www.alpha-innotec.ch



SERDUCT CHE COSA SIGNIFICA?



+



+



=



Consulenza e pianificazione

Prodotti vonRoll hydro

Assistenza da un'unica fonte

SERDUCT

www.vonroll-hydro.ch




**PRODOTTO CON IL CUORE.
RIFINITO A MANO.**

I bagni di Laufen hanno una passione pura per forma e materiale.
Curati con attenzione al dettaglio generano un ambiente pieno di qualità di vita.
Collezione: VAL, design by Konstantin Grcic
Rubinetteria: Kartell by Laufen

www.laufen.ch www.similor.ch

LAUFEN

Bathroom Culture since 1892  www.laufen.com

Syncro di Domotec fissa nuovi standard nel campo dei bollitori ad elevate prestazioni

Nei grandi complessi residenziali, negli impianti sportivi, negli ospedali e negli alberghi le punte di fabbisogno possono facilmente raggiungere 100'000 litri. Un'esigenza che il bollitore ad elevate prestazioni Syncro di Domotec soddisfa in modo affidabile.

Impianti sportivi, alberghi, ospedali, grandi complessi residenziali hanno un denominatore comune: punte di fabbisogno di acqua calda da coprire in brevissimo tempo. Un'esigenza che il bollitore ad elevate prestazioni Syncro di Domotec soddisfa in modo affidabile.

Tutte le informazioni a colpo d'occhio

Il bollitore ad elevate prestazioni Syncro è un impianto compatto pronto per l'allacciamento i cui punti di collegamento sono ben definiti. Grazie alla loro enorme potenza richiedono accumulatori nettamente più piccoli. Ne conseguono automaticamente ridotte perdite da inattività e l'integrazione nel locale di riscaldamento risulta facilitata.

Syncro garantisce un assorbimento costante della potenza durante tutto il processo di carica evitando quindi la ripetitiva ed ecologicamente sfavorevole accensione del bruciatore. Le unità elettroniche di regolazione e di monitoraggio dei circuiti primari e secondari ottimizzano lo scambio termico e garantiscono così in ogni momento l'approvvigionamento di sufficiente acqua calda, persino in caso di potenza termica insufficiente.

Monitoraggio degli impianti Syncro mediante sistemi pilota integrati

La gestione della comunicazione con differenti sistemi di automazione degli edifici viene garantita mediante BACnet o RCO-view. Il file EDE viene messo a disposizione da Domotec e prima della messa in esercizio necessita dal competente partner SAE unicamente del relativo indirizzo IP.

Modelli

Syncro è disponibile in diverse versioni, da 500 a 2000 litri. Grazie alla smaltatura resistente agli sbalzi di temperatura, gli accumulatori sono protetti contro la corrosione. Il gruppo di carica è dotato di tutti i componenti necessari per la carica dell'accumulatore e predisposto per il raccordo diretto alla sorgente termica. In caso di raccordo ad una centrale di riscal-

damento di più unità Syncro (calore a distanza, connessione termica) è vantaggioso caricarle simultaneamente. Grazie a ciò anche al di fuori del periodo di riscaldamento la potenza assorbita dalla caldaia risulta massima potendo la potenza assorbita dalla caldaia e la potenza complessiva di Syncro essere sintonizzate in modo ottimale.

Syncro garantisce inoltre tempi di carica nettamente più brevi rispetto ai tradizionali sistemi di acqua calda nonché un assorbimento costante della potenza durante l'intero processo di carica. Ogni carica necessita di un solo avvio del bruciatore con conseguente effetto positivo sul coefficiente di rendimento e i costi di manutenzione.

Montaggio semplice e manutenzione senza interruzione del funzionamento

Il dispendio di montaggio di Syncro si limita al collegamento alla sorgente termica, alla rete idrica e al quadro elettrico. Questi lavori possono essere eseguiti nell'arco di una giornata. Anche la manutenzione risulta pragmatica: lo scambiatore termico collocato all'esterno può essere sostituito senza necessità di svuotare l'accumulatore.

In sintesi, Syncro è un impianto all'avanguardia, ecologico e di facile gestione, che consente di coprire fabbisogni di acqua calda costantemente elevati.



Syncro con rivestimento, con rivestimento parziale e senza.

Ulteriori informazioni:

Domotec AG

Lindengutstrasse 16

CH-4663 Aarburg

Tel. 062 787 87 87

info@domotec.ch

Pulizia condotte di ventilazione con profumazione, novità assoluta in Svizzera!

La Ferretti & Co SA, con oltre 40 anni di esperienza, è una delle prime aziende costituite in Ticino, specializzata nel settore della manutenzione, pulizia ed ispezioni di canalizzazioni. Grazie al notevole know-how e ai vari servizi offerti, è in grado di effettuare il monitoraggio e la relativa bonifica e sanificazione dell'intero sistema di trattamento aria sia centralizzato che a singoli split o fan coil, seguendo le metodologie, i protocolli e gli standard della NADCA (National Air Duct Cleaners Association), massima autorità mondiale di riferimento per la bonifica degli impianti aeraulici.



Giovanni Scotellaro, direttore tecnico della Ferretti & Co SA è in possesso della qualifica di A.S.C.S. (Air Systems Cleaning Specialist) rilasciata direttamente dalla NADCA ed è autorizzato ad emettere un'ideale certificazione, riconosciuta a livello internazionale (unica azienda di bonifica e disinfestazione operante in Ticino in possesso di questa importante certificazione).



Al momento della verifica dell'impianto, è necessario procedere con un test check-up per individuare la causa che si suddivide in quattro fasi:

- 1 Analisi dell'impianto che comprende valutazione di tutto ciò che risulta essere inquinante, posizionamento delle griglie dell'aria in ingresso, vicinanza di tubazioni dove fuoriescono fumi, classificazione d'uso dell'edificio da analizzare;
- 2 Le informazioni sulla purezza dell'aria che vengono date dalla misurazione delle particelle che sono presenti nelle condutture di aerazione e che possono risultare altamente dannose per l'apparato respiratorio;
- 3 Il controllo della quantità di batteri (muffa, funghi, pollini, allergeni, ecc...) che sono la causa delle malattie dell'apparato respiratorio, attraverso bioluminometro;
- 4 Rilascio di una relazione completa con le relative misurazioni eseguite nella fase di pulitura e igienizzazione che garantiscono la qualità dell'aria rilasciata dall'impianto di condizionamento.



Altra piacevole novità che la Ferretti & Co SA è in grado di offrire da quest'anno in esclusiva Svizzera, è il servizio di profumazione ambientale integrato direttamente all'interno dell'impianto di climatizzazione, garantendo una migliore qualità dell'aria. In collaborazione con "QueLLiDeINaso", società professionista in marketing olfattivo e profumazione ambientale con esperienza ventennale, esiste la possibilità di installare direttamente nell'impianto di ventilazione, degli erogatori professionali di aromi, profumi e fragranze per qualsiasi esigenza di ambienti: hall hotel, casinò, locali notturni, locali fitness, uffici, centri commerciali, enti ospedalieri, ecc., che permettono di diffondere fragranze di alta profumeria certificati IFRA (sono realizzabili anche su specifica richiesta). Profumazioni delle migliori materie prime a certificazione europea.

Esperienza, competitività e professionalità, sono le carte vincenti, che la Ferretti & Co SA è capace di offrire.



Diffusore di fragranze; la Ferretti & Co disponi di diffusore per ambienti piccoli, medi e grandi.







Da oltre 40 anni al vostro servizio!

- Pulizia canalizzazioni orizzontali e verticali
- Ispezione con telecamere
- Pozzi pompe, pozzetti, fosse biologiche
- Separatori grassi cucina e garage
- Risanamenti
- Pulizia ventilazioni
- Lavaggio fino a 125°

CH-6512 Giubiasco Tel. +41 91 857 44 51 www.ferrettisa.com
 CH-6537 Grono Fax +41 91 857 44 52 info@ferrettisa.com

**Servizio di picchetto
24 ore su 24 - 7 giorni su 7**

Per tutte le esigenze

Il nuovo sistema orinatoio Geberit

La flessibilità è la caratteristica distintiva del nuovo sistema orinatoio Geberit: una soluzione adeguata per ogni desiderio e incarico di progettazione, o quasi. L'ampio assortimento facilita notevolmente la progettazione, l'installazione e la manutenzione.

Le ceramiche orinatoio senza bordo di risciacquo Preda (sinistra) e Selva (destra), queste esecuzioni sono equipaggiate con testa dello spartiacqua irrigatore e comando di risciacquo integrato.

Gli elementi centrali del nuovo sistema orinatoio sono i due orinatoi senza bordo di risciacquo Preda e Selva, sviluppati da Geberit. Essi sono caratterizzati da una geometria interna perfettamente abbinata alla testa dello spartiacqua irrigatore, anch'esso recentemente sviluppato, e garantiscono un risciacquo ottimale anche con quantità di risciacquo minime, inferiori a 0,5 litri.

Entrambe le ceramiche vengono offerte in tre versioni: con un comando per orinatoi integrato, con un comprovato comando ad incasso, o per il funzionamento completamente senz'acqua. Il comando per orinatoi integrato - altra innovazione introdotta da Geberit - si trova in posizione facilmente accessibile sotto la ceramica, cosa che riduce notevolmente il lavoro di manutenzione. A tal proposito, particolarmente vantaggiosa è anche la collocazione del sifone e della testa dello spartiacqua irrigatore, che permette il libero accesso in qualsiasi momento senza la necessità di rimuovere la ceramica.

Flessibilità totale

Il sistema orinatoio Geberit offre a progettisti e installatori la possibilità di realizzare una soluzione ottimale per qualsiasi situazione costruttiva. Da un risciacquo a basso consumo d'acqua fino al funzionamento completamente senz'acqua, passando per una modalità ibrida individualmente programmabile, tutte le varianti sono possibili grazie al fatto che i componenti dell'intera gamma sono accuratamente armonizzati tra loro.

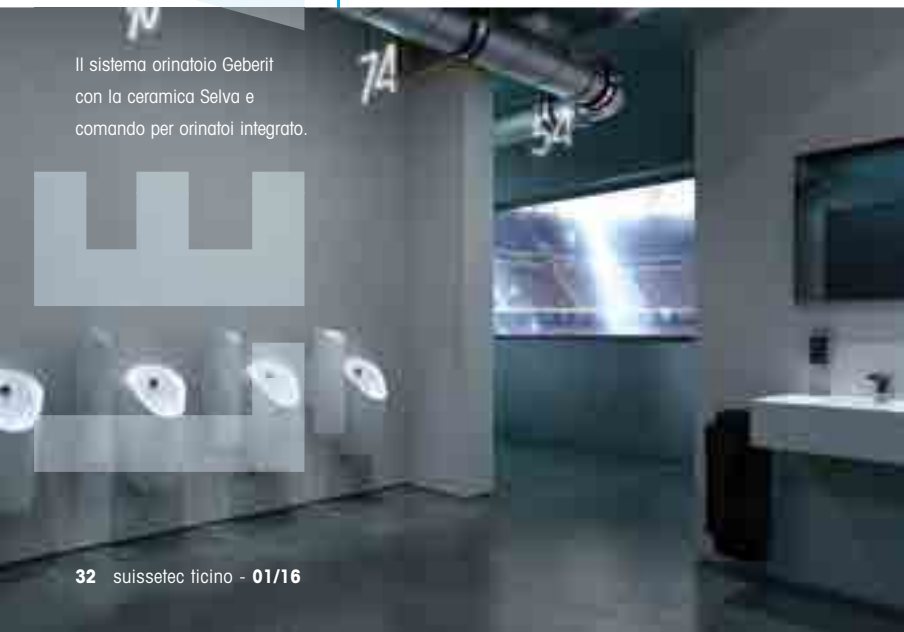


Orinatoi senza bordo di risciacquo

I nuovi orinatoi Preda e Selva di Geberit sono privi di bordo di risciacquo, il che riduce il lavoro di pulizia, migliora l'igiene e previene la formazione di odori sgradevoli. La geometria interna è progettata per una prestazione di risciacquo ottimale con quantità d'acqua minime, sebbene il prodotto funzioni in maniera silenziosa e senza schizzi anche in caso di risciacqui più intensi.

Nonostante il linguaggio armonioso delle forme, le differenze tra i due modelli sono evidenti: mentre il Preda appare slanciato grazie alle misure esterne compatte, il Selva trasmette robustezza e stabilità. Entrambi i modelli sono disponibili anche con funzionamento senz'acqua. In abbinamento adatto al design delle ceramiche del nuovo sistema orinatoio Geberit vi sono le apposite pareti di separazione di Geberit in diverse esecuzioni e colori le quali offrono molte soluzioni nella configurazione dei locali e numerose possibilità di combinazione.

Il sistema orinatoio Geberit con la ceramica Selva e comando per orinatoi integrato.





Comando per orinatoi innovativo

Nel nuovo comando per orinatoi integrato, la compatta unità di comando è alloggiata in una piattaforma di allacciamento (docking station) sotto la ceramica. L'unità contiene, oltre all'elettronica di comando, anche l'alimentazione elettrica e l'elettrovalvola. Per l'alimentazione elettrica Geberit offre tre opzioni: l'allacciamento alla rete, il funzionamento a batteria o l'alimentazione elettrica autarchica tramite un generatore integrato. Un successivo ammodernamento della rete di alimentazione elettrica su batteria o ad alimentazione elettrica autarchica è sempre possibile.

La pratica piattaforma di allacciamento (docking station) permette un comodo accesso all'unità di comando, che può essere rimossa per la relativa manutenzione con un semplice gesto. Grazie alla funzione automatica di arresto d'acqua, un'interruzione preventiva dell'alimentazione dell'acqua non è necessaria e questo assicura il funzionamento degli impianti allineati.

Chi opta per il comprovato comando per orinatoi ad incasso con placca di comando ha inoltre la possibilità di scegliere tra diverse varianti a funzionamento manuale o senza toccare.

Economicità e facilità di manutenzione

Nei sistemi orinatoio Geberit tutti i componenti sono concepiti per un consumo minimo dell'acqua e sono armonizzati tra loro in ogni dettaglio. Grazie al ridotto consumo di risorse e alla possibilità di alimentare la corrente al comando tramite una fonte di energia autosufficiente, indipendente dalla rete o a batteria, gli orinatoi soddisfano i requisiti più elevati in fatto di edilizia sostenibile. Questo non implica tuttavia alcun compromesso a scapito dell'igiene. Sia la pulizia sia la manutenzione avvengono in maniera rapida e semplice poiché i componenti in cui scorre l'acqua, come la testa dello spartiacqua irrigatore, il sifone e la condotta di scarico, sono facilmente accessibili.

Testa dello spartiacqua irrigatore a risparmio idrico

La testa dello spartiacqua irrigatore è concepito per la sofisticata geometria interna della ceramica. Ciò consente di ottenere un risciacquo ottimale già con quantità d'acqua inferiori a 0,5 litri. Un consumo d'acqua ancora più ridotto è possibile attraverso i programmi di risciacquo regolabili, come ad esempio il risciacquo a intervallo intelligente. Per la pulizia e la decalcificazione della testa dello spartiacqua irrigatore sono sufficienti pochi movimenti della mano, e tutto è facilmente raggiungibile.

Tecnica flessibile per il sifone

Per quanto concerne il sifone, Geberit offre due diverse soluzioni: mentre il sifone per orinatoi è concepito per le quantità di risciacquo tradizionali, il sifone ibrido grazie a un'innovativa chiusura a membrana permette una piena funzionalità anche con una quantità ridotta di acqua o addirittura senz'acqua. Entrambi i sifoni possono essere rimossi facilmente dall'orinatoio. Ciò permette l'accesso diretto alla condotta di scarico. Un adattatore per sifoni consente l'impiego del sifone ibrido anche in ceramiche di altri fornitori, per poter sfruttare i vantaggi della tecnologia Geberit senza dover sostituire la ceramica.

Facilmente accessibile
L'unità di comando integrata recentemente sviluppata è alloggiata in una piattaforma di allacciamento (docking station) facilmente accessibile al di sotto della ceramica dell'orinatoio.

Ulteriori informazioni:
www.geberit.ch/sistema-orinatoio

Wärmeaustausch Technologien AG
Technologies d'échangeurs SA



Gli scambiatori di calore
Hasenholz 38 - 1735 Giffers
Tel. 026 418 06 56 Fax 026 418 06 57
marcel.broch@wt-sa.ch
www.wt-sa.ch

scambiatore di calore della piastra



scambiatore di calore brasato

scambiatore di calore del tubo e delle coperture



scambiatore di calore del tubo a spirale

scambiatore di calore a fascio tubero a alette di alluminio verniciato



Sissach punta su SERDUCT

SERDUCT: il modo più semplice per sorvegliare costantemente i punti di perdita nella rete dell'acqua potabile

Autori:

Hugo Lötscher, Director BU Services,
vonRoll hydro (suisse) ag

Andreas Abt,
Responsabile Edilizia Sotterranea,
Comune di Sissach

Fin dal 2000, i sistemi di rilevamento precoce delle perdite rappresentano ormai la soluzione standard in molte aziende di approvvigionamento idrico. Tali sistemi, con tecnologia di rilevamento quantitativa o acustica, forniscono periodicamente indicazioni di stato concernenti le perdite. Il cambio di mentalità, in ambito ecologico ed economico, in merito all'aumento della popolazione e alla disponibilità delle risorse idriche ha influito anche sulla gestione dell'acqua potabile.

Sull'intera Confederazione, SSIGA ha calcolato un tasso di perdita di circa il 13.3% (www.ssig.ch). Se, da un lato, alcune aziende di approvvigionamento idrico influiscono positivamente su tale valore (con un tasso di perdita fra il 4% e il 6%), ve ne sono altre che attualmente presentano valori di perdita superiori al 20%.

Con l'avvento del nuovo secolo, i cambiamenti nella gestione dell'acqua potabile hanno comportato una grande attenzione all'ottimizzazione dei processi e all'affidamento a terzi degli interventi.

Inizialmente, la maggior parte degli impianti di rilevamento precoce delle perdite venivano acquistati dalle aziende di approvvigionamento idrico e utilizzati in proprio. Soltanto successivamente è stato possibile utilizzare i sistemi di localizzazione con noleggi o contratti rateali, unitamente ai relativi servizi. In linea generale, indipendentemente dal tipo di acquisto o di proprietà, si trattava sempre dell'utilizzo primario di un impianto. In altri termini, di ottenere informazioni aggiornate riguardo allo stato della rete e sui punti di perdita presenti.

Negli ultimi 15 anni, vonRoll hydro ha raccolto una grande esperienza nei sistemi di rilevamento sistemi di rilevamento precoce delle perdite, costruendo un solido know-how.



Classico punto di perdita.

Ora, tale esperienza viene fornita alle aziende di approvvigionamento idrico, alla luce dei requisiti odierni. In qualità di unica azienda elvetica fra quelle che progettano e realizzano sistemi di rilevamento precoce delle perdite, mobili e stazionari, la nostra azienda (attiva nell'approvvigionamento di acqua potabile) può contare su un forte know-how nella localizzazione perdite intesa come servizio, oltre che su un comodo Servizio Assistenza sul territorio nazionale per i sistemi di rilevamento precoce delle perdite.

Proprio per offrire, all'altezza dei tempi, tali vantaggi alle aziende elvetiche di approvvigionamento acqua potabile, è stato sviluppato un nuovo modello di proprietà del servizio, denominato SERDUCT (SERvice - ProDUCT).

Per le aziende di approvvigionamento di acqua potabile, il vantaggio di un sistema di rilevamento precoce delle perdite non consiste nella proprietà di tale impianto, bensì nei dati di misura. Muovendo da tale presupposto, vonRoll hydro (suisse) ag ha voluto trovare una possibilità per offrire tale vantaggio alle aziende di approvvigionamento di acqua potabile alle condizioni il più comode e convenienti possibile.

Il principio base del SERDUCT per il rilevamento precoce e la localizzazione delle perdite consiste nell'offrire gratuitamente all'azienda di approvvigionamento di acqua potabile un completo sistema Ortomat, per una determinata durata di contratto. I dati di misura così ottenuti vengono analizzati da vonRoll hydro e periodicamente consegnati all'azienda di approvvigionamento di acqua potabile. Tale azienda paga un corrispettivo solamente per il resoconto periodico e, su richiesta, le localizzazioni puntuali delle perdite vengono fatturate in base ad importi forfettari.

L'azienda di approvvigionamento di acqua potabile di Sissach che, con una rete mista di tubi in ghisa e in plastica, rifornisce di acqua potabile circa 6'600 abitanti, ha adottato la soluzione

Posizionamento
del punto di misura.



SERDUCT da fine 2013. Sulla rete di condotte principale, da circa 30 km di estensione, oltre 75 punti di misura Ortomat sorvegliano costantemente eventuali punti di perdita, incluse le condotte domestiche. I punti di misura vengono analizzati mensilmente dai tecnici specializzati vonRoll hydro e i punti di perdita localizzati vengono registrati, in stretta collaborazione con il fontaniere di zona. Grazie a SERDUCT, l'azienda di approvvigionamento di acqua potabile di Sissach ha potuto ridurre le perdite d'acqua di oltre il 50%. Oltre al raggiungimento dell'obiettivo primario, ossia ridurre le perdite d'acqua e riportarle ad una percentuale media per la Svizzera, il Cliente è stato convinto anche dal semplice svolgimento del progetto e dall'agevole messa in funzione di SERDUCT. Anche il dispendio economico per il rilevamento dei punti di perdita si è ridotto sensibilmente. Ad esempio, prima dell'adozione di SERDUCT, la rete di condotte veniva sottoposta ad una laboriosa analisi semestrale delle perdite d'acqua che, ciononostante, non sempre rientravano nel campo desiderato.



L'azienda di approvvigionamento idrico di Sissach ha molto apprezzato che il costruttore del sistema di rilevamento si incarichi dell'intera progettazione, della manutenzione, dell'analisi dei dati, dei resoconti e della localizzazione dei punti di perdita. "Riceviamo periodicamente la relazione sullo stato della nostra rete di approvvigionamento di acqua potabile semplicemente sulla nostra scrivania, senza alcuno sforzo da parte nostra", ci spiega Andreas Abt, Responsabile Approvvigionamento

acqua potabile. Il tecnico è molto soddisfatto dei servizi offerti e sceglierebbe senz'altro nuovamente SERDUCT. Così, anche il Consorzio Aziende di Approvvigionamento Idrico per la Regione di Sissach ha guardato a SERDUCT e, dal 2015, lo ha a sua volta adottato nell'intera zona di approvvigionamento. SERDUCT si è ormai affermato sul mercato elvetico: attualmente, vonRoll hydro opera con oltre 50 aziende di approvvigionamento di acqua potabile in regime contrattuale SERDUCT.

Installazione di un Ortomat.

Ulteriori informazioni:
vonRoll hydro (suisse) ag
 Von Rollstrasse 24
 CH-4702 Oensingen
 Tel. 062 388 11 11




R32



IMI
Hydronic Engineering
Fabbrica di sistemi d'espansione,
sicurezza e taratura



NUSSBAUM^{RN}
Fabbrica di rubinetteria
e sistemi sanitari /
riscaldamento e gas



wilo
Fabbrica di circolatori e pompe



bartschi
Centro Ingegnerio Impiantistica



HÄNY
Fabbrica di pompe fecali/drenaggio
e sollevamento d'acqua



zehnder
Fabbrica di corpi riscaldanti
e impianti di ventilazione
controllata

Bärtschi SA
Via Baragge 1c - 6512 Giubiasco
Tel. 091 857 73 27 - Fax 091 857 63 78
e-mail: info@impiantistica.ch



domotec
caldamente raccomandato
Fabbrica di bollitori, cavo riscaldante,
caldaie, serbatoi per nafta, impianti solari
e termopompe



WT
Fabbrica di scambiatori di calore a piastre,
saldobrasati e a fascio tubiero



TROX[®] TECHNIK HESCO
Fabbrica di diffusori per l'immissione
e l'aspirazione dell'aria, clappe tagliafuoco
e regolatori di portata



alpuriget
PULIZIA CANALIZZAZIONI
ASPIRAZIONE E
POMPAGGIO INERTI



L'ASPIRAZIONE ALL'ENNESIMA POTENZA

La mitica **MATILDE**, il nuovo aspiratore appena arrivato, è un prodotto estremamente innovativo che sorprende per prestazioni, potenza e possibilità applicative. Nato come l'evoluzione ai massimi livelli delle attrezzature per l'aspirazione delle polveri, è stato specificamente creato per l'escavazione di materiali pesanti in luoghi difficilmente raggiungibili con i tradizionali sistemi meccanici.

MATILDE è dotato di un speciale compressore a lobi dalle straordinarie performance, in grado di raggiungere un vuoto pneumatico del 90% con una portata massima di 17.000 m³/h, protetto da uno speciale filtro a maniche autopulente che ne esalta le prestazioni. Innovativo, garantito da brevetti internazionali, il sistema di scarico per ribaltamento della cisterna è in grado di sollevare il suo punto di scarico oltre i 2 m. Il braccio rotante ha la forza di un escavatore, semplice e sicuro da manovrare, al quale possono essere applicati una varietà sorprendente di accessori per migliorarne le prestazioni in qualsiasi condizione. Il tutto azionato da un motore EURO 6 con 730 HP.

Campi di applicazione

- ✓ Industrie/depuratori: pulizia di vasche di decantazione e depurazione, dissabbiatori, vasche di sollevamento, digestori, pulizia filtri a sabbie, rimozione di materiali da silos, legname truciolato, etc.;
- ✓ Cantieri edili: aspirazione calcinacci, terra, scavi in trincea, fino ad un DN di 180 mm, profondità di scavo oltre 30 m;
- ✓ Cementifici: aspirazione polveri di cemento;
- ✓ Ferrovie: aspirazione pietrisco tra i binari e traversine;
- ✓ Acciaierie/fonderie: pulizia polveri altiforni.

Principali vantaggi

- ✓ Maggior velocità d'intervento;
- ✓ Diminuzione dei costi rispetto ai tempi d'esecuzione;
- ✓ Riduzione dei rischi in siti potenzialmente pericolosi: ricambio d'aria grazie al potente flusso di aspirazione;
- ✓ Riduzione rischio di danneggiamento a condotte interrate;
- ✓ Agevolazione negli scavi in spazi ridotti;
- ✓ Possibilità di aspirazione in luoghi non accessibili ad escavatori convenzionali;
- ✓ Possibilità di scarico diretto in benne, big bag e cassoni scarrabili.



ASPIRAZIONE E POMPAGGIO INERTI
FINO A 50 METRI DI ALTEZZA E 200 DI DISTANZA



UNICO
IN
TICINO



Convettore ad incasso Zehnder Terraline

Calore invisibile, funzionamento silenzioso, resa termica ad alta efficienza

Al salone Swissbau 2016 a Basilea, lo specialista del clima ambientale Zehnder ha presentato la sua nuova generazione di convettori ad incasso Zehnder Terraline. Il sistema si contraddistingue per le rese termiche molto elevate e un funzionamento completamente silenzioso. Zehnder Terraline è particolarmente indicato come soluzione di riscaldamento flessibile ed efficiente sul piano della resa per superfici difficili da riscaldare, in particolare davanti alle vetrate per la schermatura contro l'aria fredda. L'utilizzo coerente della convezione naturale consente inoltre di mantenere i costi di riscaldamento costantemente bassi, impiegando l'energia termica esattamente dove occorre.

Il convettore ad incasso Zehnder Terraline offre un'alternativa elegante nelle situazioni in cui per motivi estetici è preferibile rinunciare a corpi riscaldanti verticali isolati, come accanto a vetrate imponenti. Zehnder Terraline offre infatti la massima libertà di configurazione grazie alla tecnica pressoché invisibile. I convettori ad incasso vengono inseriti direttamente nel massetto davanti alla superficie finestrata.

La tecnica delle valvole nella canalizzazione è elegantemente nascosta mediante coperture adeguate delle scatole con gli attacchi. A vista rimangono solo le griglie a pavimento discrete e calpestabili. Le possibilità di impiego in loco sono pressoché illimitate grazie alle svariate esecuzioni speciali ad arco o ad angolo, o provviste di scanalature.

Zehnder Terraline viene fornito con misure precise, nella forma individuale richiesta, già dallo stabilimento, in modo tale da rendere possibili l'inserimento e l'installazione del corpo riscaldante in cantiere senza perdere tempo.

Per la resa termica Zehnder Terraline utilizza la cosiddetta convezione, la salita uniforme di masse di aria calda, per produrre un calore percepito come particolarmente gradevole e naturale. La convezione supportata dai ventilatori garantisce non solo una resa termica elevata del convettore ad incasso, bensì consente anche un impiego flessibile o per breve tempo. Il sistema è indicato soprattutto per le superfici dell'edificio difficili da riscaldare, ad esempio nei pressi delle vetrate per la schermatura contro l'aria fredda.

L'interazione ottimale di caduta di aria fredda e salita di aria calda fa sì che accanto alle facciate in vetro si formi uno scudo termico che previene il raffreddamento dell'ambiente e l'appannamento dei vetri.

I convettori ad incasso Zehnder offrono una resa termica elevata, consentendo di riscaldare rapidamente anche ambienti grandi. I tempi di reazione molto brevi sono possibili grazie alla struttura in alluminio e rame dello scambiatore di calore integrato. Così Zehnder Terraline si integra perfettamente anche nel collegamento con gli impianti moderni a bassa temperatura,



La nuova generazione di convettori ad incasso Zehnder Terraline si contraddistingue per le rese termiche molto elevate e un funzionamento completamente silenzioso. Il sistema offre una grande libertà di configurazione grazie alla tecnica pressoché invisibile. A vista restano solo delle griglie a pavimento discrete, che lasciano risaltare la situazione architettonica.

quali ad esempio la pompa di calore o la tecnologia a condensazione. Grazie alla resa termica elevata, Zehnder Terraline è perfettamente indicato per l'impiego in edifici preesistenti con carico di riscaldamento elevato.

Efficienza energetica elevata, tecnica invisibile e calore gradevole fanno del nuovo convettore ad incasso Zehnder Terraline la soluzione ideale per gli edifici.

Ulteriori informazioni:

Zehnder Group Svizzera SA

Moortalstrasse 3

CH-5722 Gränichen

Tel. 062 855 11 11

Fax 062 855 11 22

info@zehnder-systems.ch

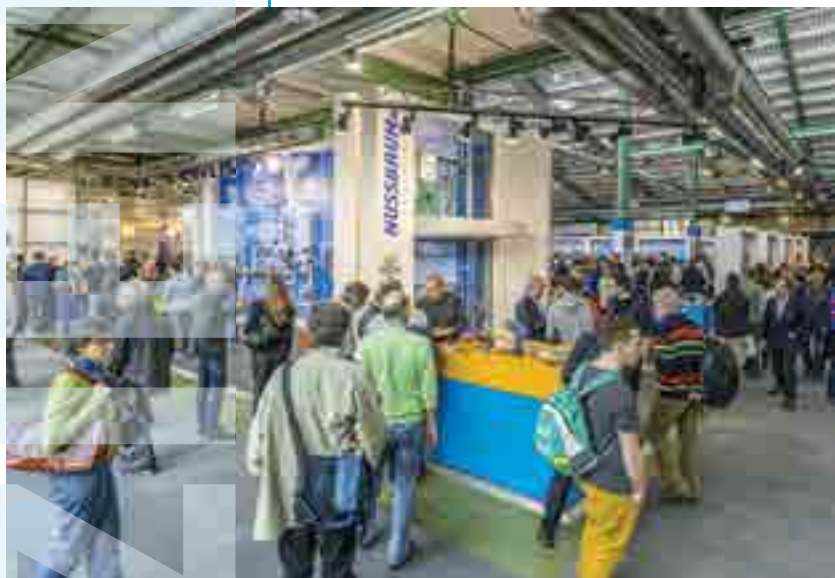
www.zehnder-systems.ch

Swissbau 2016 - Riflessioni

Uno sguardo a 360° sulla Nussbaum

Testo: Andreas Stettler;
Foto: Roland Spring

Essere un fornitore di soluzioni integrali e un leader di mercato significa conoscere a fondo le esigenze degli addetti ai lavori, come è emerso chiaramente allo stand della R. Nussbaum SA presso la Swissbau. Le migliaia di clienti e partner che hanno affollato per cinque giorni gli oltre 400 m² dello stand sono una prova di quanto l'impresa familiare di Olten sia vicina al mercato e agli installatori di impianti idrosanitari e progettisti.



del progetto Swissbau, e ad altri dirigenti coinvolti abbiamo chiesto le impressioni personali sulla fiera in generale e sulla loro presenza come azienda.

Dai grattacieli ai rifugi alpini

“Il nostro motto quest’anno è 360° Nussbaum made”, prosegue Daniel Bader. “Ciò significa che vogliamo offrire un’immagine a tutto tondo dell’azienda: lo stand stesso, i prodotti e i sistemi, la vendita diretta, servizi quali logistica, ausili alla progettazione e formazione, le persone, la dimensione familiare. Ma 360° significa anche far conoscere l’intero spettro di applicazione dei sistemi Nussbaum. I nostri prodotti sono stati installati in tutti i più celebri grattacieli costruiti in Svizzera negli ultimi anni, ma anche nel rifugio Hörnlihütte ai piedi del Cervino. Inoltre, copriamo ogni possibile variante tra questi due estremi, dall’abitazione unifamiliare al capannone industriale.” Bader ritiene che la Nussbaum sia riuscita a veicolare efficacemente questo messaggio. Qual è per Beat Loretz, Responsabile Marketing e Vendite, l’obiettivo principale della partecipazione alla fiera?

L’intero team marketing e vendite, gli sviluppatori e i manager di prodotto, così come gli addetti all’assistenza, erano presenti e pronti ad accogliere e informare i visitatori. Un impegno finanziario e in termini di personale che richiede un’attenta riflessione e una pianificazione ancora più accurata. Cura delle relazioni: questo il leitmotiv della fiera. Ma come spiega Daniel Bader, Responsabile Comunicazione, “una fiera non può funzionare senza alcuna novità”. A lui, come responsabile

Massima attenzione alla cura delle relazioni

“Possiamo affermare senza falsa modestia che la visita allo stand Nussbaum è il momento più atteso del ‘programma obbligatorio’ di installatori di impianti idrosanitari e progettisti”,

Ulteriori informazioni:

R. Nussbaum SA

Martin-Distel-Strasse 26

CH-4601 Olten

T. 062 286 81 11

info@nussbaum.ch

www.nussbaum.ch

Succursale Ticino c/o Bärtschi SA

Via Baragge 1c

CH-6512 Giubiasco

T. 091 857 73 27



Beat Loretz



Daniel Bader



Urs Bobst



Daniel Schneider



Dr. Roy Nussbaum

dichiara Loretz. "Anziché passare rapidamente, si siedono e si intrattengono a lungo, perché apprezzano l'atmosfera autentica e familiare. Inoltre non devono concordare un appuntamento con il loro referente, perché tutti gli addetti vendita al servizio esterno sono presenti allo stand per tutta la settimana. È proprio per curare le relazioni che siamo venuti a Basilea, non semplicemente per acquisire ordini", sottolinea il Responsabile Vendite. "Allo stesso tempo, tuttavia, per noi è importante presentare da vicino i nostri prodotti, così da affrontare con i clienti anche gli aspetti più tecnici e illustrare loro le novità."

Questo per quanto riguarda il concetto dello stand. Ma quali sono le novità e i perfezionamenti che la Nussbaum ha portato con sé a Basilea? A questo interrogativo ha risposto Urs Bobst, Responsabile Innovazione e Partner.

Una novità assoluta

"A un primo sguardo non spiccano in effetti novità rivoluzionarie", ammette Bobst. "Ma guardando più attentamente si scoprono alcune perle. L'azionamento elettrico Easy-Matic per la valvola con perno non soggetta a manutenzione Easy-Top ne è un valido esempio. Stando alle reazioni dei clienti, questo prodotto non suscita immediatamente la domanda 'A cosa serve?', come accade spesso per le novità. Al contrario, installatori e progettisti hanno espresso spontaneamente idee di vario tipo per l'utilizzo di Easy-Matic." E Urs Bobst aggiunge, non senza orgoglio: "L'azionamento è stato sviluppato internamente e rappresenta una novità assoluta nel settore delle valvole con perno."

Arancione come importante caratteristica distintiva

"A mio parere, l'aspetto più interessante di Easy-Matic è che gli installatori di impianti idrosanitari possono eseguire autonomamente ogni passo dell'installazione senza rivolgersi a un elettricista." Questo è per Daniel Schneider, Responsabile Gestione prodotti e marketing, il punto di forza dell'azionamento. "Vorrei anche accennare a un'altra innovazione Nussbaum alla quale i visitatori hanno reagito con molta curiosità: Optiflex-Flowpress, i pezzi da pressare con una tecnica di pressatura radiale-assiale perfezionata. Si tratta di una novità che combina la tecnica di pressatura radiale e la tecnica assiale dei manicotti ed è concepita per sostituire Optiflex-Press." Schneider sottolinea inoltre una peculiarità: "È interessante constatare che i clienti sono stati attratti soprattutto dal tubo PE-Xc arancione. Un colore che garantisce una lavorazione sicura e che rappresenta un inedito in ambito idrosanitario, diventando quindi un'importante caratteristica distintiva - dopo oltre 30 anni di tubi neri!"

Un addolcitore d'acqua di produzione propria

Anche nel settore del trattamento dell'acqua non poteva mancare una novità. Aquapro-Vita è il nuovo addolcitore d'acqua sviluppato e prodotto internamente dalla Nussbaum. Disponibile in quattro diverse misure per abitazioni unifamiliari e multifamiliari, è accompagnato da un interessante pacchetto



Easy-Matic, una delle innovazioni che ha destato grande interesse.

di assistenza, anch'esso fornito autonomamente dall'azienda. La Nussbaum sviluppa e realizza i suoi prodotti concentrandosi sulle esigenze del mercato svizzero, come sottolineato anche da Roy Nussbaum, uno dei membri della Direzione.

Il delinearsi di un megatrend

"Poiché una fiera assorbe enormi risorse in termini di finanze e personale, ci siamo prefissi degli obiettivi estremamente chiari. Anche se la fase di controlling non si è ancora conclusa, sono convinto che li abbiamo realizzati. I numerosi clienti che hanno visitato il nostro stand hanno dimostrato grande interesse per le nostre novità", afferma Roy Nussbaum, sottolineando ancora una volta le tre più rilevanti: "Optiflex-Flowpress, le nuove testate Easy-Top, ora anche con azionamento Easy-Matic, e l'addolcitore d'acqua Aquapro-Vita con il pacchetto di assistenza Nussbaum. I clienti riconoscono i vantaggi di queste innovazioni e ci stimano come azienda familiare svizzera che produce su misura per il mercato elvetico. Questo modello gestionale darà buoni frutti anche con la crescente industrializzazione dell'edilizia, a mio parere un vero e proprio megatrend", spiega Roy Nussbaum guardando al futuro.



Lo stand della Nussbaum a Swissbau 2016, era piacevolmente affollato, come sempre.

Il meccanico di macchine agricole del canton Soletta Maurice Häner vince il Debrunner Acifer Trophy

Maurice Häner di Nunningen, nel canton Soletta, è il vincitore del Debrunner Acifer Trophy di quest'anno. Il giovane meccanico per macchine agricole ed edili AFC si è imposto come campione svizzero. Come ricompensa per la sua eccellente performance Maurice Häner ha ricevuto da Debrunner Acifer, sponsor generale di SwissSkills, la chiave per l'Audi A1 del campione svizzero che sarà a sua disposizione per un anno.

Ulteriori informazioni:
www.d-a.ch

Ai campionati svizzeri delle professioni (SwissSkills Competitions) gli apprendisti svizzeri hanno mostrato ancora una volta a quali eccellenti risultati possono portare la motivazione e il talento. È stato Maurice Häner, meccanico per macchine agricole ed edili AFC di Nunningen nel canton Soletta, a ottenere il punteggio più alto tra tutti i professionisti svizzeri iscritti al campionato. I campioni delle professioni sono stati premiati dalla consigliera di Stato, e presidente del Dipartimento dell'educazione e della cultura del Cantone Turgovia, Monika Knill, durante la giornata della formazione professionale a Berna.

Con 317 sui 320 punti possibili Maurice Häner ha ottenuto un risultato assolutamente eccezionale e ha vinto il Debrunner Acifer Trophy. Come riconoscimento per questo eccellente risultato Patrik Forster, membro della Direzione del gruppo Debrunner Acifer, gli ha consegnato le chiavi dell'Audi A1 del campione svizzero SwissSkills. Vincendo il Debrunner Acifer Trophy l'auto è a sua disposizione per un anno.

Secondo l'Unione Svizzera del Metallo (USM), l'associazione padronale dell'industria delle costruzioni metalliche e della tecnica agricola, determinante nel raggiungimento di questo risultato è stato il metodo di lavoro comunicativo, motivato e veloce di Maurice Häner. L'associazione l'ha definito come il risultato d'eccezione per eccellenza. Debrunner Acifer si congratula con Markus Häner per la sua straordinaria performance e gli augura un futuro di successo.

Debrunner Acifer

Debrunner AciferDebrunner Acifer, con sede a San Gallo dove è stata fondata più di 260 anni fa, fa parte delle aziende della Svizzera orientale di più lunga tradizione. Debrunner Acifer è un competente partner commerciale B-2-B per armature e accessori, acciaio e metalli, adduzione idrica e sottostrutture, impiantistica, riscaldamento e climatizzazione, articoli per lattonieri e copritetto, tecnica di fissaggio, utensili, macchine e protezione sul lavoro. L'azienda dispone di oltre 30 sedi in tutta la Svizzera e forma circa 150 apprendisti. Questo gruppo di aziende svizzero di lunga tradizione dispone non solo di numerosi magazzini regionali e sedi di vendita, ma offre anche servizi di lavorazione e un ampio assortimento di oltre 160'000 articoli. Grazie al filtro per la faceted navigation i prodotti possono essere ordinati in modo semplice e rapido anche nell'e-shop di Debrunner Acifer, accessibile anche da tablet e smartphone. La piattaforma di e-business di Debrunner Koenig è stata premiata nella categoria business alla "Best of Swiss Web Award Night" con la medaglia di bronzo. Nello Swiss E-Commerce Award l'online shop di Debrunner Acifer si è classificata tra i top 5.

I centri artigianali del gruppo sono molto apprezzati dagli artigiani professionisti e dalle PMI. In 22 sedi svizzere Debrunner Acifer dispone di un ampio assortimento di utensili e macchine, protezione sul lavoro, tecnica di fissaggio, impiantistica, semilavorati per lattonieri, approvvigionamento idrico e articoli per la sottostruttura.

Il meccanico di macchine agricole Maurice Häner, la consigliera di Stato e presidente del Dipartimento dell'educazione e della cultura del Cantone Turgovia Monika Knill e Patrik Forster, membro della Direzione del gruppo Debrunner Acifer.



EDILESPPO 2016

Mostra cantonale dell'edilizia per la costruzione, il risanamento e l'efficienza energetica

Dal 15 al 19 novembre 2016 - Centro Esposizioni Lugano



SONO APERTE LE ISCRIZIONI PRENOTATE IN TEMPO IL VOSTRO STAND

Per informazioni ed iscrizioni:

Via Castausio 20 - 6900 Lugano - info@edilesppo.ch - Tel. 091 973 54 41 - www.edilesppo.ch

Il Programma Edifici



società svizzera
imprese costruzioni
sezione ticino

esio

suva



Per tutte le esigenze.



**KNOW
HOW
INSTALLED**

Piena flessibilità. Design unitario.

Da un risciacquo ad acqua economico, al modo ibrido personalizzabile fino al funzionamento completamente senza acqua. Dalla ceramica dell'orinatoio fino al comando. Il primo sistema orinatoio completo di Geberit offre la soluzione ideale per ogni esigenza e ogni incarico di costruzione. Estetico, economico, di facile manutenzione.

→ www.geberit.ch/sistema-orinatoio